



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANZO TORINESE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Via Vittorio Veneto, 2 – 10074 LANZO TORINESE

TEL – FAX. 0123/29154 – 0123/320196

C.F. 92028660014 – C.U. UFLX9F

SITO WEB: www.iclanzotorinese.edu.it E-MAIL: TOIC82600G@istruzione.it

E-MAIL PEC : TOIC82600G@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-LANZO TORINESE
Prot. 0007411 del 19/12/2024
IV-1 (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO di LANZO

Piano Triennale dell'Offerta

Formativa 2022-2025

(aggiornamento a.s. 2022/2023)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LANZO TORINESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5048** del **17/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/11/2024** con delibera n. 90*

*Anno di aggiornamento:
2024/25*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 111** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 141** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Lanzo nasce nel Settembre 2000 a seguito dell'attribuzione dell'autonomia amministrativa, didattica e organizzativa alle scuole, ed unisce le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di Primo Grado presenti nei Comuni di Lanzo, Germagnano e Coassolo, compresi gli studenti residenti nel Comune di Monastero di Lanzo.

L'Istituto fa parte del territorio dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo.

Negli anni il territorio ha vissuto un graduale spopolamento legato alle ridotte opportunità occupazionali e conseguente pendolarismo verso la città.

L'area che interessa l'Istituto Comprensivo è molto ampia e distribuita su tre Comuni che sono meta di movimenti migratori da paesi extra comunitari, con frequenti arrivi e trasferimenti di intere famiglie. Le opportunità maggiori sono fornite dall'ambiente naturale, dalla presenza sul territorio di numerose associazioni di volontariato, dalle attività della Parrocchia (soprattutto nel periodo estivo) e dalle società sportive.

Lo standard socio-economico delle famiglie, i cui figli frequentano l'istituto, risulta medio-basso dalle ultime rilevazioni: la partecipazione consapevole alla vita scolastica è collaborativa, sia nei momenti istituzionali che in quelli informali.

Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili, ma solo due di essi (Lanzo e Germagnano) sono collegati agevolmente con mezzi pubblici. Gli edifici risalgono alla prima metà del 1900, nel corso degli anni hanno subito numerose modifiche ed adattamenti sia per esigenze organizzative che per adeguamenti alla normativa sulla sicurezza.

Le prime notizie relative all'edificio scolastico di piazza Rolle che accoglie la scuola primaria e secondaria di primo grado risalgono al 4 novembre 1935, giorno dell'inaugurazione alla presenza del Prefetto.

L'edificio, composto da 8 aule piano rialzato più sei aule primo piano, subì nel corso degli anni numerosi ampliamenti fino al 2011 in cui fu recuperato il locale dei vigili del fuoco per adibirlo a mensa.

La scuola elementare era già presente sul territorio sin dal Cinquecento, come da testimonianze



scritte ritrovate, ma non era statale. Lo diventò con la legge Casati del 13 novembre 1859 che dichiarava gratuito ed obbligatorio ai Comuni l'insegnamento elementare. La scuola primaria è intitolata a "N. Costa".

La Scuola Secondaria di Primo Grado, prima Regio corso annuale e poi biennale di avviamento, nel 1947 - Scuola statale di avviamento professionale a tipo commerciale maschile e femminile, prende avvio nel 1961 con l'istituzione di classi sperimentali di scuola media unificata.

La scuola è intitolato a Giovanni Cena nel 1968

Scuola dell'Infanzia, statale dal 1971, era sita nei locali cotonificio (poi Centro Sociale) , poi è stata trasferita nei locali dell'ex Cassa Risparmio e poi in modo provvisorio nel nuovo Istituto Magistrale. Nei locali attualmente occupati è presente dal 14 settembre 1998, giorno dell'inaugurazione della Scuola dell'infanzia con quattro sezioni a cui fu aggiunta poi la quinta sezione. Da qualche anno porta il nome di Ines Poggetto.

(Le notizie storiche sugli edifici scolastici sono tratte dall'intervento del prof. Sergio PAPURELLO alla tavola rotonda "Parliamo di scuola" di sabato 10 dicembre 2011)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LANZO TORINESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82600G
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 2 LANZO TORINESE 10074 LANZO TORINESE
Telefono	012329154
Email	TOIC82600G@istruzione.it
Pec	toic82600g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclanzotorinese.edu.it

Plessi

I.C. LANZO - VIA TESSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82601C
Indirizzo	VIA TESSO 4 LANZO TORINESE 10074 LANZO TORINESE

I.C. LANZO - GERMAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82602D
Indirizzo	VIA CONSOLE 5 GERMAGNANO 10070 GERMAGNANO



I.C. LANZO - COASSOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82603E
Indirizzo	VIA CAPOLUOGO 198 COASSOLO.T.SE 10070 COASSOLO TORINESE

I.C. LANZO - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82601N
Indirizzo	VIA V.VENETO 2 LANZO TORINESE 10074 LANZO TORINESE
Numero Classi	10
Totale Alunni	163

I.C. LANZO - COASSOLO T.SE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82602P
Indirizzo	VIA CAPOLUOGO 198 COASSOLO 10070 COASSOLO TORINESE
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

I.C. LANZO - GERMAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82604R
Indirizzo	VIA MIGLIETTI 56 GERMAGNANO 10070 GERMAGNANO
Numero Classi	5



Totale Alunni	47
---------------	----

I.C. LANZO T.SE - CENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM82601L
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 2 LANZO TORINESE 10074 LANZO TORINESE
Numero Classi	9
Totale Alunni	161

Approfondimento

L'Istituto ha usufruito di una continuità dirigenziale fino all'anno scolastico 2008-2009, dopo un anno di reggenza e l'arrivo di un Dirigente per cinque anni, dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto Comprensivo ha visto il susseguirsi di tre Dirigenti Reggenti. Ha un Dirigente Scolastico titolare dall'a.s. 2019/2020.

Nell'a.s.2016/2017 i plessi della scuola Primaria di Coassolo, che precedentemente erano due e dislocati uno a Coassolo S. Pietro e l'altro a Coassolo San Nicolao, si sono accorpati in uno soltanto con sede a Coassolo San Pietro.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Aula immersiva	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	LIM e SmartTV nelle classi	34

Approfondimento

La digitalizzazione dell'Istituto è avvenuta a partire dal finanziamento PON FESR Reti LAN- WLAN del 2015 (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8-“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave) con cui è stata cablata la sede centrale ed i plessi staccati.

Successivamente con il PON FESR “Ambienti Digitali” del 2016 le aule della scuola secondaria di



primo grado di Lanzo sono state dotate di LIM, così come la scuola primaria di Coassolo per intervento dei genitori. Negli altri plessi di scuola primaria sono state collocate alcune LIM nella misura di uno o due per edificio.

Nel 2020 con i fondi del PON FESR "Realizzazione di Smart Class per la scuola del primo ciclo" sono stati acquistati 19 portatili da destinare alla didattica digitale integrata ed altri 12 sono stati acquistati con il decreto sostegno ex art.31 c.1 del DL41/2021.

Nell'a.s. 2020/2021 è stata implementata la rete WIFI con la creazione di accessi personalizzati per i ragazzi ed è stata potenziata la rete interna all'Istituto; inoltre sono state acquistate due LIM destinate alla scuola primaria di Lanzo con il finanziamento del decreto ristori art 21 dl 28/10/2020 n. 137.

Con i fondi del decreto sostegno ex art. 31 c1 DL 41/2021 sono stati acquistati 12 notebook da destinare alle classi della scuola primaria in cui siano presenti alunni diversamente abili.

Sono stati finanziati inoltre i due seguenti PON i cui fondi devono essere ancora utilizzati

PON FESR REACT EU RETI E CABLAGGI destinato ad ulteriori miglioramenti della rete interna dell'Istituto

Titolo del progetto: "CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI" Codice Identificativo del Progetto 13.1.1A-FESRPON-PI-2021-310 finanziamento ricevuto €53.781,06

PON FESR REACT EU - DIGITAL BOARD destinato all'acquisto di SMART BOARD (LIM di ultima generazione:

Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione Codice Identificativo del Progetto 13.1.2A-FESRPON-PI-2021-298 finanziamento ricevuto € 40.857,11 L'Istituto si riserva di aderire ad altre iniziative relative al reperimento di fondi europei per continuare e perfezionare il processo di digitalizzazione e di innovazione didattica ad esso collegato.

Nell'anno 2022/2023 partecipando al bando PON FESR "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" si sono informatizzate anche le sezioni di questo ordine di scuola. Ogni



sezione è stata dotata di Smart board. Tutti gli spazi sono stati ripensati e riorganizzati per consentire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

Per quanto riguarda i laboratori presenti nell'Istituto si segnalano:

Laboratorio di lingua: (nella scuola secondaria di primo grado) spazio dedicato al potenziamento delle competenze comunicative che permettono ai nostri studenti di agire con scioltezza e sicurezza all'interno di un contesto linguistico diverso dal proprio

Laboratorio di musica: (nella scuola secondaria di primo grado) dove far confluire le esperienze svolte nelle diverse discipline, dove i diversi saperi si uniscono per esprimere e comunicare attraverso la musica.

Laboratorio di scienze: (nella scuola primaria di Lanzo) nasce per l'attuazione di esperienze e di validi esperimenti, gli studenti possono sentirsi sicuri nel loro spazio di lavoro, trasportando le esperienze pratiche nel loro bagaglio teorico.

Biblioteca: (situata nella sede centrale ed articolata nella sezione scuola primaria e nella sezione scuola secondaria di primo grado) capace di fornire informazioni e idee fondamentali per la piena realizzazione di ciascun individuo; offrire agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento, sviluppare l'immaginazione per diventare cittadini responsabili. Un ambiente piacevole e stimolante in cui è possibile scambiarsi impressioni ed idee. Sono presenti inoltre in tutti i plessi piccole biblioteche scolastiche.

Cambiamenti significativi sono stati effettuati con i fondi del PNRR Scuola 4. con cui sono realizzati, all'interno dell'istituto IC Lanzo torinese, ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule hanno configurazioni flessibili, nell'ottica di aule polifunzionali, rimodulabili, così da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili grazie ai carrelli per le attività STEM e ai carrelli per l'utilizzo di PC.

In particolare è stata allestita un'aula immersiva presso la scuola primaria di Lanzo con contenuti potenziati grazie ad un pacchetto didattico aggiuntivo.



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	26

Approfondimento

L'organico dell'Istituto è diversificato a seconda degli ordini di scuola:

Scuola dell'infanzia: il personale è quasi completamente stabile garantendo la continuità didattica. E' presente personale esperto che nel tempo ha frequentato corsi di aggiornamento e che conosce a fondo la realtà dell'Istituto.

Scuola primaria: il personale è in maggioranza stabile garantendo la continuità didattica. E' presente personale esperto che nel tempo ha frequentato corsi di aggiornamento e che conosce a fondo la realtà dell'Istituto.

Scuola secondaria di primo grado: negli ultimi anni vi è stato un ricambio generazionale ma che ha consentito l'inserimento di nuovi docenti in possesso di competenze tecnologiche risponde maggiormente ai bisogni di una didattica innovativa.

Personale A.T.A.: anche il personale amministrativo e i collaboratori in servizio garantiscono continuità da molti anni. Il DSGA invece ha un incarico annuale .

Dirigente scolastico: dopo sei anni di reggenza la scuola ha un Dirigente Scolastico titolare dall'a.s. 2019/2020



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola nel triennio 2022- 2025 lavorerà per mantenere l'Istituto come centro culturale del territorio valorizzando tutte le componenti della comunità scolastica. Per questo si adopererà per definire percorsi trasversali per il raggiungimento delle competenze previste dalle linee guida europee, con particolare riferimento alle aree: linguistica, matematica, sociale e civica. Inoltre si adopererà per il successo formativo di tutti gli alunni mediante percorsi di apprendimento flessibili e individualizzati, con particolare attenzione alle fasce più deboli, valorizzando nel contempo le eccellenze. Particolare cura sarà data alla comunicazione tra scuola, famiglia e territorio al fine di rendere efficace la relazione educativa. Un altro aspetto a cui si farà particolare attenzione sarà la formazione e l' aggiornamento del personale.

L'Istituto, attraverso numerosi progetti, mira alla formazione e allo sviluppo della persona nella sua globalità, promuovendo il recupero/potenziamento delle abilità di base e la valorizzazione delle eccellenze.

Il potenziamento delle discipline di italiano, matematica consente di migliorare i risultati nelle prove INVALSI ottenuti negli ultimi anni anche se la pandemia ha influito fortemente sul raggiungimento degli stessi. Mentre, per quanto riguarda la lingua inglese, sarà opportuno promuovere e potenziare attività che abbiano come scopo il miglioramento degli esiti.

L'Istituto persegue inoltre i valori della cittadinanza attiva in termini di inclusione, tolleranza e partecipazione alla vita scolastica e della comunità.

Le iniziative tradizionali nella scuola riguardano i seguenti ambiti:

- Benessere psicofisico dello studente
- Leggere per crescere (laboratorio di lettura attiva)
- Attività scientifiche e tecnologiche (STEM)
- Attività espressive e creative
- Continuità e orientamento.
- Conoscenza e cultura del territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025





Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - continuità tra i diversi ordini di scuola ed orientamento in uscita
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Competenze sociali e relazionali degli studenti.

Le competenze sociali e civiche riguardano tutte le forme di comportamento che permettono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Le dimensioni fondamentali dell'autonomia e della responsabilità; implicano abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità. L'attenzione da parte dei docenti alla sfera emozionale attraverso la costruzione di un ambiente positivo e accogliente ed il rinforzo di tutte le attività riguardanti la socialità sta continuando in modo programmato, permettendo la ripresa di una sana vita sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Miglioramento delle competenze sociali e relazionali degli studenti

Attività prevista nel percorso: Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	coordinatori di classe e docenti del consiglio di classe
Risultati attesi	Miglioramento delle capacità relazionali degli studenti

Attività prevista nel percorso: Attività di solidarietà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Coordinatori e fiduciari di plesso
Risultati attesi	Migliorare la conoscenza del mondo esterno Sensibilizzazione al valore della collettività.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze di italiano, matematica**

Implementare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, inserendo nel Piano di Formazione anche corsi e/o seminari informativi e formativi sulle didattiche innovative per l'insegnamento, come punto di partenza per innestare un processo ciclico di miglioramento della didattica e di conseguenza degli apprendimenti. Un altro punto di attenzione saranno corsi destinati al miglioramento ed alla comprensione dei rapporti sociali tra pari e con i docenti per influire sulla motivazione degli alunni ad apprendere e sullo "stare bene in classe" con se stessi e con i compagni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti.



Attività prevista nel percorso: formazione del personale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente per la formazione.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze dei docenti. Acquisizione di metodologie innovative per l'insegnamento.

● Percorso n° 3: Miglioramento degli esiti nella lingua inglese

L'obiettivo sarà perseguito attraverso la predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di interclasse di prove strutturate; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni per classi parallele su prove strutturate al fine della diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele. Corsi pomeridiani di potenziamento della lingua inglese. Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base

Attività prevista nel percorso: Corsi extracurricolari di lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti responsabili dei corsi.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche

Attività prevista nel percorso: Corsi lingua inglese scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Fiduciari di plesso
Risultati attesi	1. Miglioramento delle conoscenze



Attività prevista nel percorso: Laboratori di lingua inglese scuola dell'infanzia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile di plesso
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Familiarizzare con un codice linguistico diverso2. Arricchire il piano linguistico cognitivo e relazionale3. Promuovere la conoscenza intra e interculturale, portando i bambini a sentirsi sempre più cittadini europei e del mondo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con il Piano Scuola 4.0 la scuola Primaria e Secondaria di I grado sono state dotate di laboratori informatici mobili e aule digitali polifunzionali. I nuovi spazi di apprendimento sono flessibili e per accogliere di volta in volta esigenze didattiche diverse ed hanno a disposizione Smart Board, sedute morbide e tribune. L'obiettivo è quello di realizzare ambienti di apprendimento innovativi e utilizzabili da discipline differenti per favorire lo sviluppo di metodologie laboratoriali che consentano agli studenti di rafforzare i legami cooperativi e di essere al centro dell'azione educativa. Si intende così sostenere l'apprendimento attivo e collaborativo, con una didattica personalizzata, le relazioni, la motivazione, il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving e la co-progettazione. Nello stesso tempo, gli ambienti rinnovati favoriranno il consolidamento delle abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare), delle abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione), delle abilità pratiche e fisiche (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). L'Aula per l'inclusione sarà anch'essa rinnovata e polifunzionale. Il suo ambiente di apprendimento consentirà lo svolgimento di attività didattiche in grado di fornire a tutti gli studenti le medesime opportunità di apprendimento.

La riconfigurazione degli spazi e l'adozione di nuovi laboratori informatici mobili si integrano con le dotazioni software, già disponibili per tutte le classi (Infanzia, Primaria e Secondaria) grazie al Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata del 2020. Attraverso la piattaforma "G Suite for Education", che risponde ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, è possibile utilizzare applicazioni diverse (Gmail, Classroom, Drive, Meet, Doc, Presentazioni, Moduli, Fogli, ecc.) che arricchiscono la didattica in classe e lo studio a casa (svolgimento di esercizi, compiti e test, scambio di materiali, preparazione delle lezioni, ecc.). Ogni alunno e ogni docente ha accesso a un account personale elaborato e fornito dal Team Digitale.

Per l'Infanzia tutte le scuole sono state informatizzate e dotate di Smart board (con i fondi del PON FESR) "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" al fine di avviare gli alunni, già in questa fascia d'età, all'educazione digitale e per consentire eventualmente di utilizzare facilitatori educativi.

Tutti gli spazi sono stati ripensati e strutturati per consentire l'utilizzo al meglio di ogni supporto informatico.



Si sono create piccole "palestrine" per il movimento motorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto intende migliorare l'apprendimento della matematica e favorire un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina. Tramite il ricorso alla didattica laboratoriale l'alunno sarà posto al centro del processo di apprendimento rendendolo soggetto attivo nella costruzione del sapere, favorendo nel contempo l'apprendimento cooperativo e collaborativo. Nelle attività di apprendimento saranno utilizzati differenti strumenti manipolativi, oggetti reali o digitali che permetteranno agli alunni di visualizzare i concetti matematici e di costruire modelli che li aiuteranno nella comprensione dei processi e nella risoluzione di problemi. L'utilizzo di tali strumenti coinvolge maggiormente gli alunni e permette ad ognuno di elaborare le proprie strategie risolutive, il confronto coi compagni e con i docenti favorisce lo sviluppo delle capacità di argomentazione e di integrazione delle informazioni.

Per la scuola dell'infanzia Corso di formazione per l'utilizzo della smart board (4 ore) tenuto dalla professoressa Brero.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per i docenti dell'istituto sono stati selezionati e proposti dei corsi di formazione che potessero potenziare le competenze sull'uso della tecnologia nella didattica. In particolare per la scuola dell'infanzia si sono selezionati percorsi per favorire l'attuazione di attività legate al coding, con l'uso di M-bot/blue-bot. Per gli altri ordini di scuola sono stati scelti percorsi per permettere l'utilizzo di nuove metodologie all'interno delle diverse discipline (esempio uso di Scratch in italiano, inglese, musica).



Allegato:

Piano formazione del personale.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto IC Lanzo torinese, ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma avranno configurazioni flessibili, nell'ottica di aule polifunzionali, rimodulabili, così da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora.

Il progetto è volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e arredi. Agli arredi esistenti e ai nuovi setting di aula, si unirà una dotazione tecnologica diffusa. L'Aula immersiva, per esempio, sarà uno spazio con uno strumento innovativo che permetterà a tutti gli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, di accedere a contenuti multimediali. In questo spazio gli alunni potranno addentrarsi in un mondo dove le pareti si animano grazie a videoproiettori e pareti progettati per fornire un'esperienza immersiva avvolgente, nella quale creare una didattica realmente inclusiva, che unisca contenuti sia digitali che analogici.

Il laboratorio scientifico, già esistente, verrà implementato con un Monitor e con un Microscopio digitale che permetterà di creare lezioni coinvolgenti. Tali strumenti, infatti, permetteranno osservazioni dirette e condivise e la creazione di un archivio di foto e video. Inoltre, il docente potrà preparare lezioni e materiali multimediali da proporre alla classe o eventualmente da condividere con i colleghi, dal momento che sarà possibile salvare le immagini su una scheda di memoria o trasmetterle su un dispositivo esterno. Verranno acquistati anche Notebook con armadietti di ricarica, per poter potenzialmente utilizzare qualunque spazio disponibile.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule innovative per la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto IC Lanzo torinese, ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, nell'ottica di aule polifunzionali, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, così da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e arredi. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo a unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcuni monitor touch che integreranno quelli già presenti nell'istituto e che saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti. I monitor touch saranno supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi



di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Realizzeremo quindi un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale non necessiterà di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, e sarà corredata di contenuti didattici adatti all'età dei nostri studenti.

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Approfondimento progetto:

Con il Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto IC Lanzo torinese, ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma avranno configurazioni flessibili, nell'ottica di aule polifunzionali, rimodulabili, così da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto è volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e arredi. Agli arredi esistenti e ai nuovi setting di aula, si unirà una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con monitor touch che integreranno quelli già presenti nell'istituto e che saranno



posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti. I monitor touch saranno supportati da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Realizzeremo quindi un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale non necessiterà di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, e sarà corredata di contenuti didattici adatti all'età dei nostri studenti. L'obiettivo è far sì che questo strumento innovativo possa permettere a tutti gli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, di accedere a contenuti digitali e multimediali. In questo spazio gli alunni potranno addentrarsi in un mondo dove le pareti si animano grazie a videoproiettori e pareti progettati per fornire un'esperienza immersiva avvolgente, nella quale creare un didattica inclusiva.

Il Progetto è stato completato all'inizio dell'a.s. 2024/2025



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	228

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

TRAINING 10- PIATTAFORMA ARGO

Corsi per ogni ordine e grado

STT1- Storytelling digitale e audioguide multimediali izi.travel. (1 h circa)

STT2- Creare audioguide multimediali con izi.travel (1h circa)

CMN3- Comunicazione efficace a scuola. Evolvere (3 h)

ECV4- Comunicazione gentile a scuola (2 ore)

Minori e internet: opportunità, rischi e strumenti (2:30 h)

Corsi pensati per scuola secondaria

LSC2- Didattica del lessico- Sinonimi: a cosa servono e come insegnare ad usarli. (2h)

Corsi per primaria e secondaria

INN1- Innovare la didattica (3 h).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STM3- Tutto scratch: matematica e scienze (2:30h)

STM5- Tutto scratch: educazione civica (2h)

STM6- Tutto scratch: italiano (2 h)

STM7- Tutto scratch: inglese

● Progetto: PERCORSI FORMATIVI PER LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di formare il personale scolastico sulle tematiche del DigCompEdu e del DigCom 2.2 permettendo loro di usare le tecnologie didattiche innovative e la strumentazione acquistata con i fondi della Scuola 4.0.



Importo del finanziamento

€ 43.208,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0

Approfondimento progetto:

Sono attivati i seguenti corsi:

- Coding: per il personale docente dell'infanzia e della primaria;
- Video: per il personale docente dell'infanzia e della primaria;
- Gamification: per il personale della primaria e della secondaria;



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: DIVENTO UN CITTADINO DEL FUTURO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende veicolare le competenze in ambito STEM mediante percorsi formativi studiati ad hoc per i diversi ordini di scuola con particolare attenzione all'inclusione di bambine/ragazze e di soggetti diversamente abili o provenienti da contesti socio-economici peculiari. Intende altresì potenziare le competenze linguistiche attraverso metodologie CLIL in particolare nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Importo del finanziamento

€ 62.545,67

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento progetto:

Nella scuola dell'infanzia sono stati attivati:

- corsi di coding

- corsi di inglese

Nella scuola primaria:

corsi di coding

corsi CLIL in lingua inglese

Nella scuola secondaria di 1° grado vengono attivate le seguenti iniziative riguardanti la lingua inglese:

- In orario extracurricolare, corso finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity in lingua inglese: gli studenti hanno la possibilità di potenziare le abilità di ascolto e di esposizione orale. L'iniziativa è rivolta agli alunni delle classi terze;

- In orario curricolare, corso di geografia in lingua inglese con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) rivolto agli allievi delle classi seconde.

Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado si svolgono iniziative legate al progetto E-Twinning (progetto della Commissione europea).



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A SCUOLA TI AIUTIAMO A CRESCERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto è destinato prevalentemente agli studenti della scuola secondaria di primo grado. Infatti nella scuola primaria le classi funzionano con il tempo pieno e pertanto non è pensabile nel periodo scolastico proporre ulteriori attività. Quindi gli interventi avverranno sia in corso d'anno sia al termine delle attività didattiche. Le proposte saranno articolate in modo da integrare attività ludiche e didattiche per coinvolgere anche gli studenti meno motivati allo studio a causa del contesto socioculturale o di difficoltà a livello cognitivo. In particolare ogni attività avrà la doppia finalità di fornire motivazione agli studenti e compensare le fragilità dell'apprendimento. Si interverrà in corso d'anno sia con le attività di mentoring e coaching sia con i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento mentre i percorsi formativi laboratoriali co-curricolari saranno proposti al termine dell'anno scolastico.

Importo del finanziamento

€ 46.035,99

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	55.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	55.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Elenco delle attività previste:

- N. 25 percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale destinati agli alunni della scuola secondaria di primo grado
- N. 3 percorsi di potenziamento delle competenze di base di italiano
- N. 3 percorsi di potenziamento delle competenze di base di matematica
- N. 2 percorsi di potenziamento delle competenze di base di inglese
- N. 2 percorsi formativo - laboratoriali di teatro per la scuola secondaria di primo grado
- N. 1 percorso formativo per lo sviluppo di corretti stili di vita
- N. 2 percorsi formativi destinati alle famiglie sulla prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curricolo rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. LANZO - VIA TESSO	TOAA82601C
I.C. LANZO - GERMAGNANO	TOAA82602D
I.C. LANZO - COASSOLO	TOAA82603E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. LANZO - CAP.	TOEE82601N
I.C. LANZO - COASSOLO T.SE	TOEE82602P
I.C. LANZO - GERMAGNANO	TOEE82604R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. LANZO T.SE - CENA	TOMM82601L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze al termine della scuola dell'infanzia:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Competenze al termine della scuola primaria

Lo studente al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. . Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha competenze digitali: usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni con l'aiuto dell'insegnante.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base .

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Competenze al termine della secondaria di primo grado

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni



sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. LANZO TORINESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. LANZO - VIA TESSO TOAA82601C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. LANZO - GERMAGNANO TOAA82602D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. LANZO - COASSOLO TOAA82603E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: I.C. LANZO - CAP. TOEE82601N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. LANZO - COASSOLO T.SE TOEE82602P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 36 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. LANZO - GERMAGNANO TOEE82604R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. LANZO T.SE - CENA TOMM82601L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92, l'Istituto ha elaborato il Curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nell'ottica della continuità tra i tre ordini di scuola. L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 92 del 2019, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle



indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Monte ore annuale: 33

Allegati:

Linee guida Educazione civica.pdf

Approfondimento

PIANO ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo scuola giornaliero 8,30/16,30

Organizzazione della giornata scolastica:

8.00 – 9.00 Ingresso sezioni

.9.00 – 11.30 Giochi liberi o organizzati, attività di sezione o di laboratorio

11.45 – 13.00 Pranzo, giochi

13.00 – 13.15 Uscita per chi usufruisce del pranzo

13.45 – 15.30 Riposo per i piccoli e i medi; attività di laboratorio per i grandi.(bambini di cinque anni, all'ultimo



anno di frequenza di Scuola d'Infanzia)

15.45 – 16.00 Merenda

16.00 – 16.30 Uscita

PIANO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

LANZO :Tempo scuola settimanale 40 h

Tempo scuola giornaliero: dal lunedì al venerdì 8,30 – 16,30 con servizio mensa.

Servizi aggiuntivi forniti dal Comune: scuolabus, prescuola.

COASSOLO: Tempo scuola settimanale 34 ore e 40 minuti.

Tempo scuola giornaliero: dal lunedì al venerdì ore 8,30-12,30 rientri dal lunedì al giovedì dalle 14,00 alle 16,10, con mensa dalle 12,30 alle 14,00.

GERMAGNANO: Tempo scuola settimanale 33 ore .

Tempo scuola giornaliero: dal lunedì al venerdì ore 8,10-12,40 rientri al lunedì, al martedì e al mercoledì ore 13,40 –16,10 con mensa.

PIANO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica		33

Tempo normale: ore curricolari di 60 minuti per 30 h settimanali così distribuite:

LUNEDI': MATTINO 5 ORE(8,00-13,00)-POMERIGGIO 3 ORE (14,20-17,20).

Dal martedì al venerdì ore 7,50-13,20.

È possibile usufruire del servizio mensa con assistenza di Educatori esterni, il pagamento è a carico delle famiglie. Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì: solo mattina 5 ore e 30 minuti (7,50-13,20). Gli intervalli si effettueranno al mattino in numero di 2 di 10 minuti ciascuno tra la seconda e la terza ora di lezione e tra la quarta e la quinta; al pomeriggio n.1 di 10 minuti tra la settima e l'ottava ora di lezione.



Curricolo di Istituto

I.C. LANZO TORINESE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI , entrate in vigore dall'anno scolastico 2012/2013 a norma dell'articolo 1 comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, numero 89, prescrivono un nuovo percorso in cui operare nella scuola garantito e supportato da una fase di informazione/formazione. Alla luce della norma si è proceduto nel corso degli anni alla stesura del curricolo di scuola sia per discipline e per ordini di scuola sia con un raccordo che crea un percorso verticale che attraversa tutto l'istituto a partire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Nel curricolo verticale e nei raccordi sono stati evidenziati i nuclei fondanti didattici ed educativi che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto. Il curricolo delinea un percorso unitario, graduale e coerente, sia verticale che orizzontale, del processo di apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire al termine del primo ciclo di istruzione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

Riconoscere i propri e altri bisogni legati alla dimensione fisica e affettiva.

Riconoscere le proprie e altri emozioni.



Favorire comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale
Rispetto delle diversità (genere, etnia e disabilità)
Adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno.
Distingue le azioni di pace e quelle di violenza
Riconoscere le proprie e altrui emozioni.
Rispettare le regole nel gioco e nella vita comunitaria della sezione.
Prendere consapevolezza di sé, percepirci come soggetto, parte di un gruppo.
Individuare e portare a termine un progetto personale di carattere ludico /educativo /didattico.
Esercitare l'autonomia nei diversi contesti.
Adottare le corrette norme di comportamento nei diversi contesti (strada, scuola, casa...)
Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Cittadinanza digitale

Acquisire minime competenze digitali.

Sperimentare le tecnologie

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

Anche il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Allegato:

RACCORDO UNIFICATO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

Allegato:

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - VIA TESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SI ALLEGA IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costituzione



Competenze: Riconoscere i propri e altri bisogni legati alla dimensione fisica e affettiva. Riconoscere le proprie e altri emozioni. Favorire comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale Rispetto delle diversità (genere, etnia e disabilità) Adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno. Distingue le azioni di pace e quelle di violenza Riconoscere le proprie e altri emozioni. Rispettare le regole nel gioco e nella vita comunitaria della sezione. Prendere consapevolezza di sé, percepirti come soggetto, parte di un gruppo. Individuare e portare a termine un progetto personale di carattere ludico / educativo / didattico. Esercitare l'autonomia nei diversi contesti. Adottare le corrette norme di comportamento nei diversi contesti (strada, scuola, casa...) Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento: Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana Conoscenza dei principali ruoli istituzionali (sindaco, presidente della Repubblica). Conoscenza dei diritti dei bambini Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

Contenuti :Bisogni/diritti dei bambini Le principali emozioni L'inno nazionale e la bandiera italiana Le regole della sezione, della scuola Educazione stradale Le situazioni di bisogno. Il significato e il valore della pace

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Cittadinanza digitale

Competenze: Acquisire minime competenze digitali.

Obiettivi di apprendimento: Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e / o di apprendimento indiretto.

Contenuti: Scoprire le funzioni e di strumenti tecnologici (computer) e i possibili usi.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

Allegato:

RACCORDO UNIFICATO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

Allegato:



Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - GERMAGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo della scuola dell'infanzia

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ costituzione

Competenze: Riconoscere i propri e altri bisogni legati alla dimensione fisica e affettiva. Riconoscere le proprie e altri emozioni. Favorire comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale Rispetto delle diversità (genere, etnia e disabilità) Adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno. Distingue le azioni di pace e quelle di violenza Riconoscere le proprie e altrui emozioni. Rispettare le regole nel gioco e nella vita comunitaria della sezione. Prendere consapevolezza di sé, percepirti come soggetto, parte di un gruppo. Individuare e portare a termine un progetto personale di carattere ludico /educativo /didattico. Esercitare



l'autonomia nei diversi contesti. Adottare le corrette norme di comportamento nei diversi contesti (strada, scuola, casa...) Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento: Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana Conoscenza dei principali ruoli istituzionali (sindaco, presidente della Repubblica). Conoscenza dei diritti dei bambini Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

Contenuti :Bisogni/diritti dei bambini Le principali emozioni L'inno nazionale e la bandiera italiana Le regole della sezione, della scuola Educazione stradale Le situazioni di bisogno. Il significato e il valore della pace

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
○ cittadinanza digitale	<p>Competenze: Acquisire minime competenze digitali.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e / o di apprendimento indiretto.</p> <p>Contenuti: Scoprire le funzioni e di strumenti tecnologici (computer) e i possibili usi.</p>



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

Allegato:

RACCORDO UNIFICATO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore



Allegato:

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - COASSOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo della scuola dell'infanzia

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ costituzione

Competenze: Riconoscere i propri e altri bisogni legati alla dimensione fisica e affettiva. Riconoscere le proprie e altrui emozioni. Favorire comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale Rispetto delle diversità (genere, etnia e disabilità) Adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno. Distingue le azioni di pace e quelle di violenza Riconoscere le proprie e altrui emozioni. Rispettare le regole nel gioco e nella vita comunitaria della sezione. Prendere



consapevolezza di sé, percepirti come soggetto, parte di un gruppo. Individuare e portare a termine un progetto personale di carattere ludico / educativo / didattico. Esercitare l'autonomia nei diversi contesti. Adottare le corrette norme di comportamento nei diversi contesti (strada, scuola, casa...) Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Obiettivi di apprendimento: Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana Conoscenza dei principali ruoli istituzionali (sindaco, presidente della Repubblica). Conoscenza dei diritti dei bambini Conoscere e rispettare le regole del vivere comune. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

Contenuti : Bisogni/diritti dei bambini Le principali emozioni L'inno nazionale e la bandiera italiana Le regole della sezione, della scuola Educazione stradale Le situazioni di bisogno. Il significato e il valore della pace

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
------------	-------------------------------

○ **cittadinanza digitale**

Competenze: Acquisire minime competenze digitali.

Obiettivi di apprendimento: Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e / o di apprendimento indiretto.



Contenuti: Scoprire le funzioni e di strumenti tecnologici (computer) e i possibili usi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

Allegato:

RACCORDO UNIFICATO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed



internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

Allegato:

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo della scuola primaria

Allegato:

CURRICOLO primaria unito.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di



condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

Anche il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Allegato:

RACCORDO UNIFICATO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

Allegato:



Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - COASSOLO T.SE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola primaria

Allegato:

CURRICOLO primaria unito.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.



Anche il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Allegato:

RACCORDO UNIFICATO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

Allegato:

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO - GERMAGNANO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo della scuola primaria

Allegato:

CURRICOLO primaria unito.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il raccordo dei curricoli tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria nasce da un lavoro di condivisione tra le insegnanti dei due livelli, condivisione di sguardo nei confronti di ogni singolo bambino e di confronto delle proposte didattiche, nel rispetto della specificità e del campo di azione di ognuno dei due livelli. Si tratta di creare concretamente le condizioni per un sereno passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. In questa fase il desiderio della Scuola è quello di salvaguardare il profondo bisogno di unità e continuità che il bambino ha, considerando e valorizzando l'esperienza e la storia che egli ha vissuto.

Anche il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato



momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Allegato:

RACCORDO UNIFICATO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monto ore previsto di almeno 33 ore

Allegato:

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. LANZO T.SE - CENA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega curricolo della scuola secondaria di primo grado



Allegato:

[Curricoli-Scuola-Secondaria-di-primo-grado-wt.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Allegato:

[RACCORDO UNIFICATO.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92. Le Linee Guida per l'insegnamento di tale disciplina sono contenute nel Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, in cui vengono presentati i tre nuclei tematici oggetto delle relative lezioni: -Costituzione e il diritto nazionale ed internazionale, la legalità e la solidarietà; -Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; -Cittadinanza digitale. Monte ore previsto di almeno 33 ore

Allegato:



Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria (2).pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. LANZO TORINESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Partecipazione alle attività proposte dalla piattaforma E-twinning

Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado si svolgono iniziative legate al progetto E-Twinning (progetto della Commissione europea).

L'I.C. di Lanzo partecipa a progetti collaborativi tra scuole tramite la piattaforma informatica eTwinning della Commissione Europea. Con eTwinning gli insegnanti possono entrare a far parte di una comunità di pratica attiva internazionale e realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di scuole di Paesi diversi. ETwinning offre agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, le competenze tecnologiche, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. Attraverso lo scambio con coetanei stranieri i ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità al fine di creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Per quanto riguarda i docenti, la community di eTwinning permette di migliorare le proprie competenze didattiche grazie al confronto con colleghi stranieri ed alla condivisione di tecniche e idee maturate nel proprio percorso professionale, per un aggiornamento basato sullo scambio di approcci, metodologie ed esperienze didattiche. Parallelamente a questo, gli iscritti ad eTwinning possono beneficiare di numerose occasioni di formazione, online e in presenza, con esperti di livello nazionale ed internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- DIVENTO UN CITTADINO DEL FUTURO

Dettaglio plesso: I.C. LANZO T.SE - CENA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Attività n° 1: divento cittadino del futuro

che tipi di processo si fanno, scambi

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingueistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LANZO TORINESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding, e robotica

Durante l'anno scolastico 2024/2025 anche i bambini della scuola dell'infanzia potranno affinare competenze più specifiche sul coding grazie al corso finanziato con il PNRR.

Il coding e la robotica già in parte presenti nelle attività della scuola secondaria di primo grado saranno potenziate ed estese agli altri ordini di scuola.

Già attivi da anni sono la partecipazione alla "Settimana del coding" e l'utilizzo di metodologie didattiche e strumenti che si basano sul lavoro laboratoriale per l'acquisizione di competenze logico-matematiche.

Le strategie messe in atto dalla scuola con il progetto relativo alla "Scuola 4.0" prevedevano il potenziamento delle attività di coding e robotica e l'utilizzo del pensiero computazionale nella didattica. Pertanto i corsi organizzati con i fondi del "PNRR - competenze STEM e multilinguistiche" sfrutteranno i dispositivi acquistati per la realizzazione delle attività sia attraverso software specifici che in modalità unplugged. I corsi saranno realizzati per tutti gli ordini di scuola prevalentemente in orario curricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Stimolare la riflessione sulle procedure.
- Osservare, pianificare, passare al modello.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ **Azione n° 2: Informatica e intelligenza artificiale**

L'azione formativa è mirata ai soli alunni della scuola secondaria di primo grado con lo scopo di far comprendere i meccanismi di base dell'intelligenza artificiale e sul suo utilizzo in diversi campi attraverso l'utilizzo di app. L'obiettivo fondamentale per l'informatica è il saper scegliere e utilizzare i software più adatti alla realizzazione del prodotto richiesto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.



- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia, utilizzando gli strumenti più adatti

○ **Azione n° 3: Dire, fare, imparare**

Percorso di didattica inclusiva e laboratoriale dedicato alle discipline scientifiche che invita e coinvolge l'alunno nelle pratiche del saper fare, del ragionamento, dell'elaborazione di ipotesi e della successiva verifica di esse. L'obiettivo è quello di allontanarsi da un tipo di didattica più specificatamente teorica e abbracciare un modello più empirico e quindi più inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- E' protagonista attivo del proprio apprendimento;
- Sviluppa conoscenze che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolida le abilità deduttive attraverso il problem solving;
- Sperimenta l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari
- Sperimenta una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sperimenta il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.



○ Azione n° 4: Digcomp2.2 le competenze del cittadino del futuro

xxx

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
 - Stimolare la riflessione sulle procedure
 - Utilizzare fonti informative di generi differenti.
 - Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia, utilizzando gli strumenti più adatti.
 - Osservare, pianificare, passare al modello.
 - Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
 - Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali, ponendo attenzione al rispetto della privacy e del diritto d'autore.
 - maturare un'attitudine critica nei confronti delle informazioni presenti sui social media e acquisire strumenti di base per valutarne l'attendibilità.

Dettaglio plesso: I.C. LANZO - VIA TESSO



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding e robotica**

Attraverso il Coding i bambini sviluppano competenze cognitive, creative , imparano a pensare in modo algoritmico e a risolvere problemi in modo logico. Consentire la progettazione di attività verticali, facilitando un graduale sviluppo di competenze che guidano lo studente lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle diverse discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi, nell'ottica dei percorsi scolastici futuri. Queste azioni avvengono quotidianamente in tutte le attività che si svolgono nella scuola dell'infanzia. L'ambiente è predisposto affinchè ogni bambino possa in autonomia scegliere il canale preferenziale per la l'acquisizione del pensiero computazionale .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare la memoria
2. Indurre alla capacità logica
3. Sviluppare la concentrazione

○ **Azione n° 2: Digcomp2.2 le competenze del**



cittadino del futuro

La Scuola dell'Infanzia si qualifica come luogo di apprendimento e di socializzazione intenzionalmente organizzato per i bambini da tre a sei anni. Ad essa viene attribuita una pluralità di funzioni garanti del diritto dell'infanzia a costruire la propria identità, autonomia e competenza intellettuale, sociale e valoriale. La funzione educativa della Scuola dell'Infanzia, pertanto, si articola in compiti di natura culturale e di "formazione assistita" che, nel valorizzare l'esperienza del singolo bambino, avviano processi di simbolizzazione attraverso una pluralità di linguaggi. Tenuto conto che i bambini vivono nello stesso contesto esperienziale degli adulti e, fin da piccolissimi, vengono a contatto diretto con le nuove tecnologie l'avvicinamento e la familiarizzazione verso queste tecnologie, supportati dalla presenza di un adulto, favorisce il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, avviando la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Esegue semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
2. Usa con l'insegnante semplici procedure di ricerca di informazioni
3. Prende visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.



Dettaglio plesso: I.C. LANZO - GERMAGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding e robotica**

Attraverso il Coding i bambini sviluppano competenze cognitive, creative , imparano a pensare in modo algoritmico e a risolvere problemi in modo logico. Consentire la progettazione di attività verticali, facilitando un graduale sviluppo di competenze che guidano lo studente lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle diverse discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi, nell'ottica dei percorsi scolastici futuri. Queste azioni avvengono quotidianamente in tutte le attività che si svolgono nella scuola dell'infanzia. L'ambiente è predisposto affinchè ogni bambino possa in autonomia scegliere il canale preferenziale per la l'acquisizione del pensiero computazionale .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare la memoria



2. Indurre alla capacità logica
3. Sviluppare la concentrazione

○ **Azione n° 2: Digcomp2.2 le competenze del cittadino del futuro**

La Scuola dell'Infanzia si qualifica come luogo di apprendimento e di socializzazione intenzionalmente organizzato per i bambini da tre a sei anni. Ad essa viene attribuita una pluralità di funzioni garanti del diritto dell'infanzia a costruire la propria identità, autonomia e competenza intellettuale, sociale e valoriale. La funzione educativa della Scuola dell'Infanzia, pertanto, si articola in compiti di natura culturale e di "formazione assistita" che, nel valorizzare l'esperienza del singolo bambino, avviano processi di simbolizzazione attraverso una pluralità di linguaggi. Tenuto conto che i bambini vivono nello stesso contesto esperienziale degli adulti e, fin da piccolissimi, vengono a contatto diretto con le nuove tecnologie l'avvicinamento e la familiarizzazione verso queste tecnologie, supportati dalla presenza di un adulto, favorisce il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, avviando la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Esegue semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le istruzioni dell'insegnante.



2. Usa con l'insegnante semplici procedure di ricerca di informazioni
3. Prende visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.

Dettaglio plesso: I.C. LANZO - COASSOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding e robotica**

Attraverso il Coding i bambini sviluppano competenze cognitive, creative , imparano a pensare in modo algoritmico e a risolvere problemi in modo logico. Consentire la progettazione di attività verticali, facilitando un graduale sviluppo di competenze che guidano lo studente lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle diverse discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi, nell'ottica dei percorsi scolastici futuri. Queste azioni avvengono quotidianamente in tutte le attività che si svolgono nella scuola dell'infanzia. L'ambiente è predisposto affinchè ogni bambino possa in autonomia scegliere il canale preferenziale per la l'acquisizione del pensiero computazionale .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1. Sviluppare la memoria
2. Indurre alla capacità logica
3. Sviluppare la concentrazione

○ **Azione n° 2: Digcomp2.2 le competenze del cittadino del futuro**

La Scuola dell'Infanzia si qualifica come luogo di apprendimento e di socializzazione intenzionalmente organizzato per i bambini da tre a sei anni. Ad essa viene attribuita una pluralità di funzioni garanti del diritto dell'infanzia a costruire la propria identità, autonomia e competenza intellettuale, sociale e valoriale. La funzione educativa della Scuola dell'Infanzia, pertanto, si articola in compiti di natura culturale e di "formazione assistita" che, nel valorizzare l'esperienza del singolo bambino, avviano processi di simbolizzazione attraverso una pluralità di linguaggi. Tenuto conto che i bambini vivono nello stesso contesto esperienziale degli adulti e, fin da piccolissimi, vengono a contatto diretto con le nuove tecnologie l'avvicinamento e la familiarizzazione verso queste tecnologie, supportati dalla presenza di un adulto, favorisce il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, avviando la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1. Esegue semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
2. Usa con l'insegnante semplici procedure di ricerca di informazioni
3. Prende visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.

Dettaglio plesso: I.C. LANZO - CAP.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Dire, fare, imparare**

Percorso di didattica inclusiva e laboratoriale dedicato alle discipline scientifiche che invita e coinvolge l'alunno nelle pratiche del saper fare, del ragionamento, dell'elaborazione di ipotesi e della successiva verifica di esse. L'obiettivo è quello di allontanarsi da un tipo di didattica più specificatamente teorica e abbracciare un modello più empirico e quindi più inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- E' protagonista attivo del proprio apprendimento;



- Sviluppa conoscenze che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolida le abilità deduttive attraverso il problem solving;
- Sperimenta l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari;
- Sperimenta una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sperimenta il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Dettaglio plesso: I.C. LANZO - COASSOLO T.SE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Dire, fare, imparare**

Percorso di didattica inclusiva e laboratoriale dedicato alle discipline scientifiche che invita e coinvolge l'alunno nelle pratiche del saper fare, del ragionamento, dell'elaborazione di ipotesi e della successiva verifica di esse. L'obiettivo è quello di allontanarsi da un tipo di didattica più specificatamente teorica e abbracciare un modello più empirico e quindi più inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- E' protagonista attivo del proprio apprendimento;
- Sviluppa conoscenze che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolida le abilità deduttive attraverso il problem solving;
- Sperimenta l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari
- Sperimenta una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sperimenta il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Dettaglio plesso: I.C. LANZO - GERMAGNANO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Dire, fare, imparare**

Percorso di didattica inclusiva e laboratoriale dedicato alle discipline scientifiche che invita e coinvolge l'alunno nelle pratiche del saper fare, del ragionamento, dell'elaborazione di ipotesi e della successiva verifica di esse. L'obiettivo è quello di allontanarsi da un tipo di didattica più specificatamente teorica e abbracciare un modello più empirico e quindi più inclusivo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- E' protagonista attivo del proprio apprendimento;
- Sviluppa conoscenze che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolida le abilità deduttive attraverso il problem solving;
- Sperimenta l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari
- Sperimenta una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sperimenta il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Dettaglio plesso: I.C. LANZO T.SE - CENA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Coding e robotica**



Il coding e la robotica già in parte presenti nelle attività della scuola secondaria di primo grado saranno potenziate ed estese agli altri ordini di scuola. Già attivi da anni sono la partecipazione alla "Settimana del coding" e l'utilizzo di metodologie didattiche e strumenti che si basano sul lavoro laboratoriale per l'acquisizione di competenze logico-matematiche.

Le strategie messe in atto dalla scuola con il progetto relativo alla "Scuola 4.0" prevedevano il potenziamento delle attività di coding e robotica e l'utilizzo del pensiero computazionale nella didattica. Pertanto i corsi organizzati con i fondi del "PNRR - competenze STEM e multilinguistiche" sfrutteranno i dispositivi acquistati per la realizzazione delle attività sia attraverso software specifici che in modalità unplugged. I corsi saranno realizzati per tutti gli ordini di scuola prevalentemente in orario curricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Stimolare la riflessione sulle procedure.
- Osservare, pianificare, passare al modello.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ **Azione n° 2: Informatica e Intelligenza Artificiale**

L'azione formativa è mirata ai soli alunni della scuola secondaria di primo grado con lo scopo di far comprendere i meccanismi di base dell'intelligenza artificiale e sul suo utilizzo in diversi campi attraverso l'utilizzo di app. L'obiettivo fondamentale per l'informatica è il



saper scegliere e utilizzare i software più adatti alla realizzazione del prodotto richiesto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia, utilizzando gli strumenti più adatti

○ **Azione n° 3: Digcomp2.2 le competenze del cittadino del futuro**

Nella scuola secondaria di 1° grado vengono attivati, in orario extracurricolare, i seguenti corsi rivolti agli alunni di tutte le classi:

- "Comunicare con gli strumenti digitali - Discovering Lanzo": creazione di audioguide multimediali sui luoghi della memoria storica. Gli studenti realizzeranno audioguide multimediali da pubblicare online e su App per promuovere il patrimonio storico-culturale del territorio di Lanzo Torinese;
- "Comunicare con gli strumenti digitali - Digital Art": il territorio narrato con il Video Editing. Gli studenti apprenderanno le tecniche di base e utilizzeranno gli strumenti digitali per la produzione di video documentari.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
 - Stimolare la riflessione sulle procedure
 - Utilizzare fonti informative di generi differenti.
 - Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia, utilizzando gli strumenti più adatti.
 - Osservare, pianificare, passare al modello.
 - Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
 - Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali, ponendo attenzione al rispetto della privacy e del diritto d'autore.
 - maturare un'attitudine critica nei confronti delle informazioni presenti sui social media e acquisire strumenti di base per valutarne l'attendibilità.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. LANZO T.S.E - CENA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

PREMESSA

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, si pone l'obiettivo di costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento. Secondo le nuove indicazioni, dall'anno scolastico 2023/2024 l'orientamento entra nella formazione di studenti e studentesse della scuola secondaria di primo e di secondo grado con moduli di 30 ore per ciascun anno scolastico. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Mentre per la scuola secondaria di secondo grado le linee guida sono già state messe in atto, per la scuola secondaria di primo grado si attendono nuove indicazioni da parte del Ministero in merito alla formazione delle due figure chiave per l'orientamento (il tutor e



l'orientatore) e per la realizzazione dell' E-portfolio che dovrebbe mettere in evidenza le competenze, le attitudini e le inclinazioni di ogni studente.

Nel frattempo, l'Istituto Comprensivo di Lanzo torinese porterà avanti le azioni di orientamento già intraprese negli anni scorsi.

ATTIVITÀ E PROPOSTE OPERATIVE DEL PROGETTO

L'Istituto ha aderito, a partire dal 2016, al Progetto Obiettivo Orientamento della Regione Piemonte, che permette di organizzare, per tutte le classi del triennio, interventi gestiti da personale esterno relativi ai principali nuclei tematici dell'orientamento (la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, l'esplorazione delle professioni, gli stereotipi di genere nel mondo del lavoro, la descrizione dei percorsi di studio previsti dal secondo ciclo di istruzione).

I docenti delle diverse discipline sperimenteranno nelle rispettive classi gli strumenti presenti sulla Piattaforma FUtuRI, creata dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini. I materiali presenti sulla piattaforma sono totalmente gratuiti e sono stati progettati per i docenti e gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Tramite questionari, moduli didattici e contenuti informativi gli alunni potranno individuare meglio i propri talenti, i propri interessi e le proprie inclinazioni. Le attività orientative saranno svolte online in aula con la supervisione del docente.

Per ampliare i moduli di didattica orientativa, verranno prese in considerazione anche le proposte del kit didattico di orientamento precoce della Regione Piemonte, che mette a disposizione di insegnanti e alunni fascicoli tematici, poster e schede didattiche utili per la progettazione delle attività di orientamento in classe.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto di Orientamento sarà attuato nel corso del triennio attraverso attività in classe, esperienze laboratoriali e uscite sul territorio volte a fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze utili nella costruzione del loro percorso di crescita scolastico, personale e professionale.

In prima, al fine di favorire la conoscenza di sé, dei propri interessi e attitudini verranno affrontate in modo trasversale le seguenti tematiche:

- La conoscenza di sé (come mi vedo);



- I diversi stili di apprendimento e le loro caratteristiche;
- Il metodo di studio;
- I propri interessi scolastici ed e extrascolastici ("Con quali attività occupi il tuo tempo libero?", "Quali attività svolgi con maggior piacere a scuola?"...);
- Il concetto di "lavoro" e le principali professioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PREMESSA

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, si pone l'obiettivo di costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento. Secondo le nuove indicazioni, dall'anno scolastico 2023/2024 l'orientamento entra nella formazione di studenti e studentesse della scuola secondaria di primo e di secondo grado con moduli di 30 ore per ciascun anno scolastico. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;



-favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Mentre per la scuola secondaria di secondo grado le linee guida sono già state messe in atto, per la scuola secondaria di primo grado si attendono nuove indicazioni da parte del Ministero in merito alla formazione delle due figure chiave per l'orientamento (il tutor e l'orientatore) e per la realizzazione dell' E-portfolio che dovrebbe mettere in evidenza le competenze, le attitudini e le inclinazioni di ogni studente.

Nel frattempo, l'Istituto Comprensivo di Lanzo torinese porterà avanti le azioni di orientamento già intraprese negli anni scorsi.

ATTIVITÀ E PROPOSTE OPERATIVE DEL PROGETTO

L'Istituto ha aderito, a partire dal 2016, al Progetto Obiettivo Orientamento della Regione Piemonte, che permette di organizzare, per tutte le classi del triennio, interventi gestiti da personale esterno relativi ai principali nuclei tematici dell'orientamento (la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, l'esplorazione delle professioni, gli stereotipi di genere nel mondo del lavoro, la descrizione dei percorsi di studio previsti dal secondo ciclo di istruzione).

I docenti delle diverse discipline sperimenteranno nelle rispettive classi gli strumenti presenti sulla Piattaforma FUtuRI, creata dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini. I materiali presenti sulla piattaforma sono totalmente gratuiti e sono stati progettati per i docenti e gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Tramite questionari, moduli didattici e contenuti informativi gli alunni potranno individuare meglio i propri talenti, i propri interessi e le proprie inclinazioni. Le attività orientative saranno svolte online in aula con la supervisione del docente.

Per ampliare i moduli di didattica orientativa, verranno prese in considerazione anche le proposte del kit didattico di orientamento precoce della Regione Piemonte, che mette a disposizione di insegnanti e alunni fascicoli tematici, poster e schede didattiche utili per la progettazione delle attività di orientamento in classe.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto di Orientamento continuerà attraverso attività in classe, esperienze laboratoriali e uscite sul territorio volte a fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze utili nella costruzione del loro percorso di crescita scolastico, personale e professionale.



In seconda, al fine di migliorare la conoscenza di sé e degli altri e avviare la conoscenza dell'offerta formativa degli istituti superiori del proprio territorio verranno affrontate in modo trasversale le seguenti tematiche:

- Autostima e autoefficacia;
- Analisi critica della propria situazione scolastica per superare eventuali difficoltà o modificare comportamenti che influiscono negativamente sul proprio rendimento;
- Come riconoscere il proprio stile di apprendimento;
- Riflessione sulle proprie attitudini ("Per quali attività ti senti più portato/a?", "Quali attività svolgi con meno fatica?"...) e sulle proprie debolezze;
- Le professioni esistenti e le professioni del futuro: incontri con esperti del mondo del lavoro (ad esempio: partecipazione al progetto Georientiamoci proposto dal Collegio Geometri Laureati di Torino e provincia);
- L'organizzazione del secondo ciclo di istruzione del sistema scolastico nazionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

PREMESSA

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, si pone l'obiettivo di costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di



accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento. Secondo le nuove indicazioni, dall’anno scolastico 2023/2024 l’orientamento entra nella formazione di studenti e studentesse della scuola secondaria di primo e di secondo grado con moduli di 30 ore per ciascun anno scolastico. Le linee guida sono state definite dal Ministero dell’Istruzione e del Merito per perseguire tre obiettivi principali:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l’accesso all’istruzione terziaria.

Mentre per la scuola secondaria di secondo grado le linee guida sono già state messe in atto, per la scuola secondaria di primo grado si attendono nuove indicazioni da parte del Ministero in merito alla formazione delle due figure chiave per l’orientamento (il tutor e l’orientatore) e per la realizzazione dell’ E-portfolio che dovrebbe mettere in evidenza le competenze, le attitudini e le inclinazioni di ogni studente.

Nel frattempo, l’Istituto Comprensivo di Lanzo torinese porterà avanti le azioni di orientamento già intraprese negli anni scorsi.

ATTIVITÀ E PROPOSTE OPERATIVE DEL PROGETTO

L’Istituto ha aderito, a partire dal 2016, al Progetto Obiettivo Orientamento della Regione Piemonte, che permette di organizzare, per tutte le classi del triennio, interventi gestiti da personale esterno relativi ai principali nuclei tematici dell’orientamento (la conoscenza di sé, l’educazione alla scelta, l’esplorazione delle professioni, gli stereotipi di genere nel mondo del lavoro, la descrizione dei percorsi di studio previsti dal secondo ciclo di istruzione).

I docenti delle diverse discipline sperimenteranno nelle rispettive classi gli strumenti presenti sulla Piattaforma FUtuRI, creata dalla Fondazione Agnelli e dalla Fondazione De Agostini. I materiali presenti sulla piattaforma sono totalmente gratuiti e sono stati progettati per i docenti e gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado. Tramite questionari, moduli didattici e contenuti informativi gli alunni potranno individuare meglio i propri talenti, i propri interessi e le proprie inclinazioni. Le attività orientative saranno svolte online in aula con la supervisione del docente.



Per ampliare i moduli di didattica orientativa, verranno prese in considerazione anche le proposte del kit didattico per l'orientamento precoce della Regione Piemonte, che mette a disposizione di insegnanti e alunni fascicoli tematici, poster e schede didattiche utili per la progettazione delle attività di orientamento in classe.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto di Orientamento giunge a conclusione attraverso attività in classe, esperienze laboratoriali e uscite sul territorio volte a fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze utili nella costruzione del loro percorso di crescita scolastico, personale e professionale.

Nella classe terza, al fine di riconoscere i cambiamenti avvenuti nel proprio aspetto fisico, nel proprio carattere e nel modo di relazionarsi con gli altri e acquisire una piena conoscenza di sé in termini di competenza, attitudini e interessi, verranno affrontate in modo trasversale le seguenti tematiche:

- La conoscenza di sé ("Come ti vedono gli altri?", "Quali sono le opinioni dei tuoi genitori e dei tuoi insegnanti su di te?...);
- Le proprie capacità e competenze;
- L'offerta formativa delle principali scuole secondarie di secondo grado del territorio: in autunno, gli studenti delle classi terze potranno partecipare a dei momenti di incontro con i docenti delle scuole superiori del territorio che illustreranno in modo dettagliato il piano dell'offerta formativa dei rispettivi Istituti;
- Il mondo del lavoro e le professioni del futuro: incontri con esperti del mondo del lavoro (ad esempio partecipazione al progetto Georientiamoci proposto dal Collegio Geometri Laureati di Torino e provincia);
- Gli elementi necessari per compiere una scelta orientativa adatta alle proprie aspirazioni e capacità;
- Come progettare il proprio futuro e potenziare il problem solving: stimolare la proiezione di sé nel futuro e aumentare la capacità di anticipare situazioni problematiche per prepararsi ad affrontarle.

Numero di ore complessive



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2022 - 2025

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Benessere psicofisico dello studente (educazione allo sport - star bene con gli altri e con se stessi)

In tutti gli ordini di scuola si effettuano attività sportive aggiuntive o sostitutive della disciplina curricolare. La scuola è un luogo di vita, dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti. Promuovere il proprio benessere psicofisico significa perseguire una condizione di equilibrio tra mente e corpo. Inoltre, si organizzano iniziative finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni e dei propri bisogni in quanto lo "stare bene con se stessi" è la base per instaurare rapporti sereni con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Per la scuola dell'infanzia: educare il bambino al movimento e al piacere del movimento, facendogli prendere coscienza di sé, permettere l'ascolto di sé e sviluppare l'ascolto degli altri; favorire autocontrollo, concentrazione e attenzione, sviluppando l'autonomia del bambino;



rendere il bambino capace di manifestarsi, esprimersi, scoprirs e relazionarsi attraverso l'esperienza corporea; percepire e scoprire lo spazio, sviluppare la coordinazione, conoscenza del corpo. Per la scuola primaria e secondaria di primo grado: 1) incentivare e motivare l'educazione fisica come fonte continua di crescita sia a livello fisico che intellettivo; 2) sviluppare le capacità di percezione e conoscenza del proprio corpo, di coordinazione e di organizzazione spazio- temporale, controllo posturale e segmentario. 3) proporre validi principi morali legati al rispetto delle regole dati dalla disciplina sportiva o dall' attività motoria svolta. 4) offrire agli alunni la possibilità di sperimentare varie discipline sportive, conoscendo gradualmente i fondamentali che le caratterizzano; 5) valorizzare l'importanza dell'impegno e della capacità di collaborare con i compagni per raggiungere obiettivi comuni. 6) costruire momenti qualificanti di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La scuola dell'infanzia di Lanzo proporrà ai bambini un laboratorio di Giacomotricità "Impariamo giocando" e condividerà con il plesso di Coassolo un'attività motoria dal titolo "Un, due calcia". La scuola dell'infanzia di Germagnano propone un percorso di psicomotricità. Inoltre è prevista un' attività con i cani dell'unità cinofila da ricerche e soccorso di Borgaro per tutti i bambini dell' infanzia di Lanzo.

Per quanto riguarda la scuola primaria tutti i plessi dell'Istituto hanno aderito al progetto "Frutta nelle scuole". Il plesso di Germagnano propone un progetto sulla conoscenza delle buone norme alimentari.

Tutti i plessi dell'Istituto, per le classi quinte, hanno previsto incontri di educazione alla sessualità e all'affettività con la partecipazione di personale esterno e specializzato per aiutare i ragazzi in età prepuberale a comprendere ed esternare emozioni e sensazioni. Di emozioni si



occupa anche l'Associazione FARO, con la quale saranno impegnate le classi prime e quarte di Lanzo e tutte le classi di Germagnano e Coassolo, in attività che prevedono due incontri per classe. Le classi prime e seconde del plesso di Lanzo parteciperanno a un' attività di conoscenza del cane e dei comportamenti da assumere in sua presenza, con l'Associazione cinofila Diana. E' previsto un incontro di sensibilizzazione sui pericoli del web per le classi quinte scuola primaria, con un coinvolgimento delle famiglie nella parte finale. Si valuterà di proporlo anche alle classi quarte. Le classi seconde e la quinta B del plesso di Lanzo tutte le classi di Germagnano e Coassolo parteciperanno a "Ambulanza senza paura" attività prevista dalla Croce Rossa. Tutto l'istituto parteciperà al Flashmob Special Olympics in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità.

Per quanto riguarda l'attività sportiva le classi prime e seconde di Lanzo con ins. interne proporranno un' attività di giocomotricità. Le classi prime, seconde e terze di Germagnano, parteciperanno a lezioni con l'ASD Ma.Na.Bala con riferimento al progetto Mana Volley school "Scuola e sport" e tutte le classi a "Muovi insieme" un progetto dell'Asl TO4 (ex Miglio al giorno). Coassolo propone per le classi prima, seconda e terza 8 lezioni Multisport con ass. PVL . Mentre per classi terze di Lanzo sono previste 10 lezioni di Minivolley da definire.

Gli studenti della Secondaria di primo grado di Lanzo parteciperanno al progetto "Scuola attiva junior", un percorso multi-sportivo ed educativo che consente ai ragazzi di sperimentare sport diversificati, adottare uno stile di vita attivo con l'opportunità di ampliare il proprio bagaglio motorio tramite attività pomeridiane di approfondimento. Verrà organizzata una giornata dedicata agli sport paraolimpici per promuovere un'idea di sport legata ai valori dell'integrazione, dell'inclusione, del riscatto sociale e della prevenzione, Nell'occasione gli studenti incontreranno un vero atleta paraolimpico. La promozione della cultura sportiva avverrà anche attraverso la partecipazione ai campionati studenteschi della Corsa campestre. Un ulteriore momento per la secondaria riguarderà la partecipazione alla Giornata sugli sci (Bando regionale per gli sport di montagna). Tutte le classi aderiscono, inoltre, al progetto "Muovinsieme" (nuova dicitura del progetto "Un miglio al giorno") per il contrasto alla sedentarietà.

Altre attività riguarderanno gli incontri con la Croce Rossa per le classi seconde e terze e il corso sull'affettività per le classi terze,

Per tutti gli studenti dell'Istituto sarà attivo il supporto di uno psicologo attraverso lo Sportello d'ascolto.



● Leggere per crescere.

L' attività prevede: 1- la lettura ad alta voce delle insegnanti nelle classi, la scelta personale da parte dei bambini dei libri nella biblioteca di plesso/classe/sezione, l'aggiornamento dei testi delle biblioteche e la condivisione di strategie per migliorare il servizio. 2- organizzazione dell'incontro con l'autore in collaborazione con la Biblioteca Civica di Lanzo. Scelta dei libri da leggere in classe prima dell'incontro e preparazione delle animazioni. Incontro con l'autore o con gli autori(coinvolti alunni dai 5 ai 13 anni dell'I.C.) ; attività di animazione con gli alunni (in continuità per le sezioni/classi di passaggio). 3- proposta d'ascolto di una storia significativa collegata al periodo natalizio, in continuità verticale con le classi di passaggio, in orizzontale per altre classi. Se possibile presentazione di storie di libri in forme diverse, ad esempio in forma teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- □ continuità tra i diversi ordini di scuola ed orientamento in uscita

Risultati attesi

Far scaturire nel maggior numero possibile di allievi il desiderio di leggere, utilizzando strategie diversificate e condivise. In particolare si cerca di: 1. stimolare la capacità d'ascolto con la lettura espressiva di storie e di libri da parte delle insegnanti; 2. aumentare l'interesse per il libro attraverso l'incontro con un autore, le animazioni, le biblioteche, ... 3. accrescere le conoscenze delle insegnanti, dei genitori e degli alunni in merito alla narrativa per bambini/ragazzi. Il progetto include la Scuola dell' Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in diverse attività destinate a tutti gli ordini di scuola ma diverse tra di loro. Tra quelle che coinvolgono tutto l'Istituto c'è:

- L'incontro con l'autore (destinato agli alunni dai 5 anni fino alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado)
- Biblioteca scolastica
- Attività di animazione alla lettura tra le classi
- Io leggo perché

La Scuola dell'Infanzia di Lanzo propone l'attività "Il salottino del libro".

Nel plesso di Lanzo, ogni mese, gli alunni di tutte le classi prendono in prestito i libri della biblioteca scolastica; questa attività riscuote sempre molto successo. Per promuovere ancora di più il piacere della lettura le insegnanti di italiano di Lanzo e Germagnano delle classi terze e quarte partecipano ad un ciclo di webinar proposto dalla Giunti, dal titolo "Leggimi ancora". Il progetto di Giunti considera la lettura ad alta voce in classe un'attività utile per molti aspetti della vita scolastica, quali la capacità di aumentare i tempi di ascolto e concentrazione, l'acquisizione di un lessico più ricco e la stimolazione della curiosità e della passione per i libri.

Nella secondaria di primo grado di Lanzo, nel corso di tutto l'anno scolastico è attivo il prestito della biblioteca. La lettura è promossa, inoltre, attraverso l'organizzazione del progetto "Incontro con l'autore", nel corso del quale gli studenti hanno l'occasione di leggere un libro e di



discuterlo direttamente con chi l'ha ideato e scritto. L'evento finale offre la possibilità di avvicinarsi più direttamente al mondo della scrittura e della lettura.

Sia la scuola primaria che la secondaria partecipano anche a "Io leggo perché", un'iniziativa che invita le famiglie degli studenti ad acquistare libri presso le librerie del territorio e a donarli alla scuola per l'arricchimento periodico della biblioteca scolastica.

● Attività espressive e creative.

Attività destinate alle scuole primarie di avvicinamento alla musica con approccio laboratoriale e al teatro con l'inclusività come fine ultimo. La scuola secondaria di 1° grado organizza, in orario extracurricolare, un corso di teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il fare musica o teatro insieme è inteso come una vera scuola di relazione ed interazione: in un gruppo si impara a convivere, a portare il proprio contributo, a gioire della buona riuscita di tutti e di ciascuno; si è anche stimolati a tendere al meglio. Il gruppo non ha bisogno di talenti individuali, ma di singole competenze in grado di mettere in pratica moltissime abilità non solo musicali, ma anche legate alla cooperazione. La partecipazione ad attività teatrali o musicali consente di rafforzare la capacità di relazionarsi con sé stessi, con gli altri, con lo spazio e di conoscere una modalità di comunicazione diversa da quella verbale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia partecipano ad un laboratorio di Musicoterapia per l'inclusione. Il plesso di Germagnano prevede incontri con la Banda di Germagnano durante tutto l'anno scolastico e un percorso di pixel art collegata all'attività di pregrafismo. Il plesso di Coassolo propone un percorso dal titolo "Vibrazioni armoniose". Per l'avvicinamento alla lingua inglese l'infanzia di Lanzo proporrà un percorso dal titolo " Alice in englishland" dedicato ai cinquenni. Tutte e tre le scuole dell'infanzia per mezzo del (PNNR) potranno usufruire di un corso di inglese e uno di coding.

Tutte le classi di Lanzo (tranne la classe prima A e terza B) e tutte le classi di Germagnano partecipano al laboratorio di musica guidato dall'insegnante Zanellato Elisabetta. Inoltre tutti i plessi assisteranno a spettacoli teatrali sia in italiano che in inglese. In tutti i plessi verranno proposte attività di musicoterapia e relative al progetto YAP, destinate alle classi con alunni con disabilità per favorire l'inclusione di quest'ultimi.

La scuola secondaria di 1° grado organizza, in orario extracurricolare, un corso di teatro. Quest'ultimo è gestito da membri dell'associazione culturale Macapà in collaborazione con docenti della scuola. Il laboratorio è rivolto agli alunni di tutte le classi e ha come scopo la realizzazione di uno spettacolo teatrale col quale la scuola partecipa alla manifestazione "Dire, Fare...Teatrare" organizzata dal Comune di Lanzo che finanzia anche il corso.



Progetto continuità

Attività tra Scuola dell' infanzia e Scuola primaria . Attività tra Scuola Primaria e Scuola



Secondaria di primo grado. Incontri tra docenti dei vari ordini di scuola per acquisire informazioni sul passaggio degli alunni. Confronto tra docenti per conoscere e monitorare il percorso didattico dell' alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- □ continuità tra i diversi ordini di scuola ed orientamento in uscita

Risultati attesi

Scuola dell' infanzia-Scuola Primaria: avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia ad attività didattiche tipiche della scuola primaria. Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado: constatare le competenze acquisite dai ragazzi da poco entrati nella scuola secondaria di I grado. Dal questionario: comprendere difficoltà di vario genere, preferenze, elementi da migliorare o da confermare.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per quanto riguarda la continuità rimangono le tradizionali attività organizzate tra ordini di scuola: in particolare tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria viene organizzata la Castagnata nel plesso di Germagnano , anche la Festa di Halloween vede impegnati i cinquenni e i bambini che frequentano la classe prima. Nel plesso di Coassolo, l'attività di addobbo dell' albero di



Natale si svolgerà con l'aiuto dei bambini di tutte le classi della Scuola Primaria e gli alunni della Scuola dell'Infanzia in occasione dell'evento "Accendi l'albero". La scuola dell'infanzia di Lanzo farà attività di continuità sia con la primaria che con il nido.

Sono previste anche attività tra gli alunni delle classi quinte e i ragazzi del primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Permangono gli incontri e relativo passaggio di informazioni tra insegnanti di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e tra insegnanti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado.

● Conoscenza e cultura del territorio.

Nella Scuola Primaria e Secondaria sono effettuate attività legate alla conoscenza del territorio di Lanzo e alla cultura locale: per la Scuola Primaria le attività sono legate sia alla conoscenza dell'ambiente naturale sia al contesto storico del Comune di Lanzo anche con associazioni del territorio. Per la Scuola Secondaria le attività si concentrano di più sulla cultura locale anche in collaborazione con le associazioni storiche presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare il senso di appartenenza al territorio, far conoscere le radici culturali e sociali del paese e conoscere l'ambiente della montagna nei suoi aspetti economico sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule**Aula generica**

Approfondimento

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, il plesso di Lanzo parteciperà alla giornata medioevale "Alla corte di Margherita" e proporrà un percorso di educazione ambientale con la CISA/SIA. La scuola dell'infanzia di Germagnano nell'ambito del progetto di educazione civica farà incontri periodici con le figure istituzionali del comune "noi cittadine e cittadini del mondo".

Per quanto riguarda la cultura civica di rispetto del territorio, tutti i plessi parteciperanno ad attività collegate all'importanza di operare la raccolta differenziata a cura della CISA. Per quanto concerne la conoscenza del territorio montano le classi terze e quarte del plesso di Lanzo parteciperanno ad attività con un geologo dell' ARPA. Le classi quarte di Lanzo parteciperanno ad una passeggiata partigiana sul territorio in occasione delle celebrazioni legate al 25 aprile. Le classi quinte di Lanzo parteciperanno ad attività collegate al "Giorno della Memoria" e alla giornata medioevale "Alla corte di Margherita". Per l'approfondimento della conoscenza storica le classi quarte di Lanzo parteciperanno ad un laboratorio a cura dell' Associazione Nitokris dal titolo "Un maestro di 4000 anni fa"; nel plesso di Germagnano le classi prima e seconda seguiranno, sempre con Nitokris, il laboratorio "Cibi in fantasia", mentre la classe terza seguirà il laboratorio "Pittura rupestre". La classe quarta invece parteciperà ai laboratori "Viaggio sul Nilo", "Moda sotto le piramidi" e "Un maestro di 4000 anni fa" e la classe al laboratorio "Augusta Taurinorum" (sempre con l'Associazione Nitokris).

Per la secondaria di primo grado è prevista la partecipazione degli studenti ad attività che promuovono il territorio e la sua storia. Tra queste, la visita al Centro di Documentazione Nicola Grosa di Lanzo per conoscere e riflettere sulla storia della Resistenza e del Novecento e la partecipazione alle iniziative legate al Giorno della memoria, attraverso cui conoscere i "luoghi delle memoria" del territorio. Inoltre: incontro con la banda musicale di Germagnano ed escursione ecologica con l'associazione Arpa Piemonte (quest'ultima iniziativa riguarda solo le classi terze).



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere e adottare i comportamenti che favoriscono uno stile di vita sano. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nazionale ed internazionale. Conoscere le principali problematiche ambientali. Conoscere le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Conoscere le finalità e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività di educazione ambientale sono trasversali rispetto ai curricoli delle conoscenze e delle competenze.

Sono anche connaturate alla giornata scolastica, durante la quale vengono acquisite quotidianamente buone pratiche per la difesa dell'ambiente e della salute.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga ACCESSO</p>	<p>· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Portare la fibra e l'accesso alla banda ultra-larga a ogni scuola dell'Istituto. Consentire l'accesso a Internet a ogni scuola senza limiti di tempo, orario e volumi, tramite una connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola con almeno 100 Mbit/s.</p>

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Laboratori digitali e spazi di apprendimento innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Realizzazione di laboratori digitali polifunzionali nelle scuole dell'Istituto. La finalità è quella di creare nuovi spazi di apprendimento e di potenziare l'accesso alle risorse digitali per una didattica innovativa.</p>

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Verso una competenza digitale integrata COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<p>· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività rivolta a tutti i docenti delle scuole dell'Istituto. Tra le finalità: accrescere il background delle competenze digitali degli insegnanti per promuovere tra gli studenti un'adeguata alfabetizzazione civica del "cittadino digitale" sui seguenti temi: i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet; l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online; la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e metodologica nei nuovi ambienti di apprendimento digitali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività rivolta a tutti i docenti delle scuole dell'Istituto. Tra i risultati attesi: favorire l'adozione di modelli e metodi per l'innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); potenziare le abilità e le conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento delle competenze disciplinari.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. LANZO - VIA TESSO - TOAA82601C

I.C. LANZO - GERMAGNANO - TOAA82602D

I.C. LANZO - COASSOLO - TOAA82603E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le Scuole dell'Infanzia prevedono appositi incontri di programmazione/verifica a livello di plesso e interplesso, durante i quali le insegnanti possono confrontarsi per interpretare i dati raccolti e adeguare l'azione didattica. La valutazione dei processi di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene tramite attività di osservazione e verifica iniziali, in itinere e finali:

- Iniziali per conoscere i bambini, i loro bisogni, gli stili di apprendimento, le caratteristiche del gruppo sezione.
- In itinere per monitorare l'efficacia delle proposte educative, la loro ricaduta sullo sviluppo delle competenze dei bambini, ma soprattutto sui processi individuali messi in atto per costruire concetti e, di conseguenza, adattare il percorso educativo.
- Finali per fare la valutazione complessiva del percorso/ progetto evidenziandone i punti forti e i punti deboli.

Il monitoraggio delle attività didattiche proposte si svolge, generalmente, secondo le seguenti fasi:

- L'osservazione e l'ascolto dei bambini
- La rielaborazione delle esperienze (Conversazioni e racconti sulle attività vissute, documentazione attraverso prodotti dei bambini, materiale fotografico e video.)
- L'utilizzo di griglie di rilevazione relative alle competenze acquisite nelle aree educative: il sé e l'altro
- il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono state stilate delle griglie di valutazione basate sull'osservazione sistematica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali.

- Osservazione
- Colloqui con le famiglie
- Utilizzo di griglie di rilevazione relative alle competenze acquisite nelle area educativa "Il sé e l'altro".

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LANZO TORINESE - TOIC82600G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le Scuole dell'Infanzia prevedono appositi incontri di programmazione/verifica a livello di plesso e interplesso, durante i quali le insegnanti possono confrontarsi per interpretare i dati raccolti e adeguare l'azione didattica. La valutazione dei processi di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene tramite attività di osservazione e verifica iniziali, in itinere e finali:

- Iniziali per conoscere i bambini, i loro bisogni, gli stili di apprendimento, le caratteristiche del gruppo sezione.
- In itinere per monitorare l'efficacia delle proposte educative, la loro ricaduta sullo sviluppo delle competenze dei bambini, ma soprattutto sui processi individuali messi in atto per costruire concetti



e, di conseguenza, adattare il percorso educativo.

- Finali per fare la valutazione complessiva del percorso/ progetto evidenziandone i punti forti e i punti deboli.

Il monitoraggio delle attività didattiche proposte si svolge, generalmente, secondo le seguenti fasi:

- L'osservazione e l'ascolto dei bambini
- La rielaborazione delle esperienze (Conversazioni e racconti sulle attività vissute, documentazione attraverso prodotti dei bambini, materiale fotografico e video.)
- L'utilizzo di griglie di rilevazione relative alle competenze acquisite nelle aree educative: il sé e l'altro
- il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano le griglie di valutazione

Allegato:

valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali.

- Osservazione
- Colloqui con le famiglie
- Utilizzo di griglie di rilevazione relative alle competenze acquisite nelle area educativa "Il sé e l'altro".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione della Scuola Primaria è stata modificata in seguito al DL dell' 8 aprile 2020 n°22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e con le successive "Linee guida ed Indicazioni operative" contenute nell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 . La normativa prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli studenti delle classi della Scuola

Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, e determina le modalità di formulazione dei giudizi, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Preso atto della suddetta normativa che prevede che le valutazioni intermedie e finali degli alunni/e non siano più espresse in voti decimali e giudizi sintetici, ma tramite quattro livelli chiariti da descrittori, si utilizzeranno quelli già forniti nella tabella base del Ministero (riportati nel presente documento).

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 150 del 1 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" e dei suoi decreti attuativi che modifica la valutazione intermedia e finale della scuola primaria sostituendo ai giudizi descrittivi un giudizio sintetico. Per l'attuazione della nuova legge è necessaria l'emanazione di regolamenti attuativi dal parte del Ministero che ad oggi non sono ancora pervenuti. Pertanto si ipotizza che il nuovo sistema verrà adottato nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025. In attesa di quanto detto si continueranno ad utilizzare le griglie di valutazione (in allegato).

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado:

1. riferimento alle situazioni individuali di partenza rilevate;
2. considerazione delle condizioni particolari degli alunni con BES;
3. considerazione dell'impegno personale e sua valorizzazione;
4. valorizzazione dei processi di apprendimento oltreché dei risultati. La valutazione è un momento di riflessione partecipata significativa per fare il punto sulla situazione dell'alunno, per individuare aree da rinforzare anche con la collaborazione della famiglia, per responsabilizzare e rendere consapevoli gli alunni del proprio percorso di apprendimento;
5. passaggio graduale verso una valutazione il più possibile oggettiva, considerando le condizioni individuali di partenza;
6. significato dinamico attribuito ad un voto insufficiente, migliorabile con un impegno condiviso e finalizzato;
7. superamento del criterio della media aritmetica dei voti, valorizzando e riconoscendo i progressi dei singoli alunni.

La valutazione viene gradualmente orientata verso criteri oggettivi, accompagnata dalla conoscenza



della situazione dell'alunno. Saranno importanti i provvedimenti che il docente adotterà a seguito dei voti insufficienti assegnati alla performance dell'alunno, per favorire il recupero e l'apprendimento. Per rilevare la situazione di partenza di ogni alunno, si redigono prove di ingresso comuni per italiano, matematica e lingua inglese. Al termine dell'anno scolastico si svolgeranno prove di verifica comuni per italiano, matematica e lingua inglese, che saranno valutate secondo criteri oggettivi condivisi. Saranno informate le famiglie fin dalla classe prima sulle caratteristiche dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, per renderle maggiormente consapevoli del valore dell'Esame. Si coinvolgerà sempre l'alunno nella valutazione delle prove di verifica, affinché si renda conto dei progressi registrati; viceversa, in caso negativo, si utilizzeranno le prove per far comprendere all'allievo le ragioni del suo insuccesso.

La misurazione del raggiungimento dei singoli obiettivi verrà espressa con voti in decimi. In fase di valutazione della singola prova/performance dell'alunno si utilizzerà il voto 3 solo per gli alunni che, in occasione di verifiche scritte, consegnino il foglio in bianco o che, durante le interrogazioni, non proferiscano parola. Nelle prove orali, scritte e pratiche è previsto il ricorso all'uso di voti intermedi. Le fasce di livello individuate sono le seguenti:

Fascia alta: 10/9

Fascia medio-alta: 8

Fascia media: 7

Fascia medio-bassa: 6

Fascia bassa: 5/4.

Sulla scheda quadriennale ufficiale compaiono: • l'assegnazione del voto in decimi per ogni disciplina scolastica; • la formulazione del giudizio sul comportamento; • l'attribuzione del giudizio globale, riguardante la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e il metodo di lavoro.

Allegato:

[VALUTAZIONE PRIMARIA SECONDARIA.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la Scuola Primaria si riporta la griglia con i giudizi abbinati ai descrittori del comportamento corrispondenti.

Giudizio: ECCELLENTE



Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.

Giudizio: CORRETTO E RESPONSABILE

Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.

Giudizio: CORRETTO

Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.

Giudizio: GENERALMENTE CORRETTO

Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta capacità di socializzazione e, a volte, è in grado di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.

Giudizio: POCO CORRETTO

Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e/o superficiale.

Giudizio: NON CORRETTO

Non sempre rispetta le regole e l'ambiente. Riesce a socializzare solo con un ristretto numero di compagni e non sempre le relazioni sono positive e serene. Ha difficoltà a collaborare nel lavoro di gruppo. Rispetta gli impegni scolastici in modo sporadico e/o superficiale.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo grado:

Il giudizio sul comportamento si baserà:

- sulla partecipazione alla vita della classe con senso di responsabilità;
- sulla capacità di portare a termine le attività intraprese;
- sulla disponibilità nei confronti dei compagni e del gruppo;
- sull'atteggiamento rispettoso e corretto con controllo delle proprie reazioni emotive.

In attesa della pubblicazione del decreto attuativo della riforma della valutazione del voto di condotta, si riporta la griglia con i giudizi abbinati ai descrittori del comportamento corrispondenti.

Tra parentesi viene indicata la valutazione numerica.

CORRETTO e RESPONSABILE (10)

- a) Rispetto scrupoloso delle norme disciplinari del Regolamento di Istituto
- b) Preciso e serio svolgimento delle consegne scolastiche



c) Attenzione e disponibilità verso gli altri, ruolo positivo nella classe
CORRETTO (9)

- a) Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento di Istituto
- b) Costante svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Rapporti interpersonali corretti e collaborativi

ABBASTANZA CORRETTO / NON SEMPRE RESPONSABILE (8)

- a) Rispetto delle norme disciplinari fondamentali relative al Regolamento di Istituto
- b) Svolgimento non sempre regolare delle consegne scolastiche
- c) Rapporti interpersonali talvolta poco adeguati

NON SEMPRE CORRETTO / POCO RESPONSABILE (7)

- a) Episodi limitati di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, eventualmente soggetti a sanzioni disciplinari
- b) Svolgimento sporadico delle consegne scolastiche
- c) Rapporti non sempre corretti con gli altri

POCO CORRETTO / POCO CONTROLLATO (6)

- a) Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, soggetti a sanzioni disciplinari
- b) Irregolare svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Comportamento scorretto con gli altri

SCORRETTO / NON CONTROLLATO (5)

- a) Gravi episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni
- b) Mancato svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Comportamento scorretto nel rapporto con gli altri e ruolo negativo nel gruppo classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la Scuola Primaria:

- Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno la cui frequenza non consente al team docenti una valutazione.
- Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, secondo il team docenti, non abbia acquisito le strumentalità di base che gli permettono di accedere al successivo grado di istruzione o alla successiva classe.
- L'alunno non è ammesso alla classe successiva anche quando il team docenti condivide la richiesta formulata dagli specialisti che seguono il bambino, in accordo con i genitori.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo grado:



La frequenza dei due terzi del monte ore annuale costituisce requisito essenziale per l'ammissione alla classe successiva.

Sono stabiliti inoltre i seguenti criteri:

- il rendimento
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il processo di maturazione in atto;
- l'impegno e l'interesse;
- il metodo di lavoro acquisito;
- la cura del materiale scolastico e dei quaderni e la puntualità nelle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:

- la frequenza dei due terzi del monte ore annuale;
- il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola secondaria di primo grado;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il livello di maturazione dimostrato;
- l'impegno profuso;
- le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione.

Il voto di ammissione all'esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. LANZO T.SE - CENA - TOMM82601L

Criteri di valutazione comuni



Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado:

1. riferimento alle situazioni individuali di partenza rilevate;
2. considerazione delle condizioni particolari degli alunni con BES;
3. considerazione dell'impegno personale e sua valorizzazione;
4. valorizzazione dei processi di apprendimento oltreché dei risultati. La valutazione è un momento di riflessione partecipata significativa per fare il punto sulla situazione dell'alunno, per individuare aree da rinforzare anche con la collaborazione della famiglia, per responsabilizzare e rendere consapevoli gli alunni del proprio percorso di apprendimento;
5. passaggio graduale verso una valutazione il più possibile oggettiva, considerando le condizioni individuali di partenza;
6. significato dinamico attribuito ad un voto insufficiente, migliorabile con un impegno condiviso e finalizzato;
7. superamento del criterio della media aritmetica dei voti, valorizzando e riconoscendo i progressi dei singoli alunni.

La valutazione viene gradualmente orientata verso criteri oggettivi, accompagnata dalla conoscenza della situazione dell'alunno. Saranno importanti i provvedimenti che il docente adotterà a seguito dei voti insufficienti assegnati alla performance dell'alunno, per favorire il recupero e l'apprendimento. Per rilevare la situazione di partenza di ogni alunno, si redigono prove di ingresso comuni per italiano, matematica e lingua inglese. Al termine dell'anno scolastico si svolgeranno prove di verifica comuni per italiano, matematica e lingua inglese, che saranno valutate secondo criteri oggettivi condivisi. Saranno informate le famiglie fin dalla classe prima sulle caratteristiche dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, per renderle maggiormente consapevoli del valore dell'Esame. Si coinvolgerà sempre l'alunno nella valutazione delle prove di verifica, affinché si renda conto dei progressi registrati; viceversa, in caso negativo, si utilizzeranno le prove per far comprendere all'allievo le ragioni del suo insuccesso.

La misurazione del raggiungimento dei singoli obiettivi verrà espressa con voti in decimi. In fase di valutazione della singola prova/performance dell'alunno si utilizzerà il voto 3 solo per gli alunni che, in occasione di verifiche scritte, consegnino il foglio in bianco o che, durante le interrogazioni, non proferiscano parola. Nelle prove orali, scritte e pratiche è previsto il ricorso all'uso di voti intermedi.

Le fasce di livello individuate sono le seguenti:

Fascia alta: 10/9

Fascia medio-alta: 8

Fascia media: 7

Fascia medio-bassa: 6

Fascia bassa: 5/4.

Sulla scheda quadriennale ufficiale compaiono: • l'assegnazione del voto in decimi per ogni



disciplina scolastica; • la formulazione del giudizio sul comportamento; • l'attribuzione del giudizio globale, riguardante la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e il metodo di lavoro.

Allegato:

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati stilati degli indicatori di voto con relativi criteri di valutazione.

Allegato:

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento si baserà:

- sulla partecipazione alla vita della classe con senso di responsabilità;
- sulla capacità di portare a termine le attività intraprese;
- sulla disponibilità nei confronti dei compagni e del gruppo;
- sull'atteggiamento rispettoso e corretto con controllo delle proprie reazioni emotive.

In attesa della pubblicazione del decreto attuativo della riforma della valutazione del voto di condotta, si riporta la griglia con i giudizi abbinati ai descrittori del comportamento corrispondenti.

Tra parentesi viene indicata la valutazione numerica.

CORRETTO e RESPONSABILE (10)

- a) Rispetto scrupoloso delle norme disciplinari del Regolamento di Istituto
- b) Preciso e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- c) Attenzione e disponibilità verso gli altri, ruolo positivo nella classe

CORRETTO (9)



a) Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento di Istituto

b) Costante svolgimento delle consegne scolastiche

c) Rapporti interpersonali corretti e collaborativi

ABbastanza CORRETTO / NON SEMPRE RESPONSABILE (8)

a) Rispetto delle norme disciplinari fondamentali relative al Regolamento di Istituto

b) Svolgimento non sempre regolare delle consegne scolastiche

c) Rapporti interpersonali talvolta poco adeguati

NON SEMPRE CORRETTO / POCO RESPONSABILE (7)

a) Episodi limitati di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, eventualmente soggetti a sanzioni disciplinari

b) Svolgimento sporadico delle consegne scolastiche

c) Rapporti non sempre corretti con gli altri

POCO CORRETTO / POCO CONTROLLATO (6)

a) Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, soggetti a sanzioni disciplinari

b) Irregolare svolgimento delle consegne scolastiche

c) Comportamento scorretto con gli altri

SCORRETTO / NON CONTROLLATO (5)

a) Gravi episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni

b) Mancato svolgimento delle consegne scolastiche

c) Comportamento scorretto nel rapporto con gli altri e ruolo negativo nel gruppo classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La frequenza dei due terzi del monte ore annuale costituisce requisito essenziale per l'ammissione alla classe successiva.

Sono stabiliti inoltre i seguenti criteri:

- il rendimento

- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;

- il processo di maturazione in atto;

- l'impegno e l'interesse;

- il metodo di lavoro acquisito;

- la cura del materiale scolastico e dei quaderni e la puntualità nelle consegne.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni saranno valutati tenendo presenti:

- la frequenza dei due terzi del monte ore annuale;
- il percorso svolto nel triennio o comunque, nel caso di alunni ripetenti, del periodo trascorso nella scuola secondaria di primo grado;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il livello di maturazione dimostrato;
- l'impegno profuso;
- le situazioni particolari che abbiano determinato lo svolgimento di percorsi personalizzati volti a conseguire obiettivi minimi ritenuti sufficienti per concludere il ciclo di istruzione.

Il voto di ammissione all'esame, tenendo conto di quanto sopra, fungerà da sprone per affrontare con impegno le prove di esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. LANZO - CAP. - TOEE82601N

I.C. LANZO - COASSOLO T.SE - TOEE82602P

I.C. LANZO - GERMAGNANO - TOEE82604R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione della Scuola Primaria è stata modificata in seguito al DL dell' 8 aprile 2020 n°22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e con le successive "Linee guida ed Indicazioni operative" contenute nell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 . La normativa prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli studenti delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel Documento di Valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, e determina le modalità di formulazione dei giudizi, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso



l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Preso atto della suddetta normativa che prevede che le valutazioni intermedie e finali degli alunni/e non siano più espresse in voti decimali e giudizi sintetici, ma tramite quattro livelli chiariti da descrittori, si utilizzeranno quelli già forniti nella tabella base del Ministero (riportati nel presente documento).

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 150 del 1 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" e dei suoi decreti attuativi che modifica la valutazione intermedia e finale della scuola primaria sostituendo ai giudizi descrittivi un giudizio sintetico. Per l'attuazione della nuova legge è necessaria l'emanazione di regolamenti attuativi dal parte del Ministero che ad oggi non sono ancora pervenuti. Pertanto si ipotizza che il nuovo sistema verrà adottato nel secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/2025. In attesa di quanto detto si continueranno ad utilizzare le griglie di valutazione (in allegato).

Allegato:

Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono state compilate delle griglie valutative suddivise in due fasce, una per la I e la II e la III e l'altra per la IV e la V.

Allegato:

educazione civica valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la Scuola Primaria si riporta la griglia con i giudizi abbinati ai descrittori del



comportamento corrispondenti. Si precisa che l'assegnazione di un giudizio non implica che tutti i descrittori del comportamento siano manifestati dall'alunno, ma indicativamente la maggior parte di essi.

Giudizio: ECCELLENTE

Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.

Giudizio: CORRETTO E RESPONSABILE

Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.

Giudizio: CORRETTO

Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.

Giudizio: GENERALMENTE CORRETTO

Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta capacità di socializzazione e, a volte, è in grado di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.

Giudizio: POCO CORRETTO

Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e/o superficiale.

Giudizio: NON CORRETTO

Non sempre rispetta le regole e l'ambiente. Riesce a socializzare solo con un ristretto numero di compagni e non sempre le relazioni sono positive e serene. Ha difficoltà a collaborare nel lavoro di gruppo. Rispetta gli impegni scolastici in modo sporadico e/o superficiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno la cui frequenza non consente al team docenti una valutazione.
- Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, secondo il team docenti, non abbia acquisito le strumentalità di base che gli permettono di accedere al successivo grado di istruzione o alla successiva classe.



- L'alunno non è ammesso alla classe successiva anche quando il team docenti condivide la richiesta formulata dagli specialisti che seguono il bambino, in accordo con i genitori.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Lanzo Torinese (e relative sedi decentrate) è istituzione presente sul territorio

particolarmente attenta ai temi della disabilità in ogni sua forma e grado, dell'inclusione degli studenti con

bisogni educativi speciali (BES) nonché delle differenze culturali metodicamente valorizzate, adeguando

metodologie di insegnamento e competenze didattico-formativa ai bisogni educativi di ciascun allievo

attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Le risorse umane poste in essere –dal punto di vista gestionale ed organizzativo– sono:

- il Dirigente Scolastico (DS);
- le Figure Strumentali per l'Area Inclusione
- i Docenti di sostegno (referenti per le attività di sostegno);
- i Coordinatori di classe;
- i Docenti di Classe/Sezione;
- il Personale ATA.

Dirigente Scolastico (DS) presiede i Gruppi di Lavoro oltre a prendere visione dei documenti redatti da

tutti i Gruppi di lavoro (si vedano di seguito le varie denominazioni), certifica ed approva (firmando) la



relativa documentazione.

Le attività riferibili agli aspetti organizzativi e gestionali a pro del cambiamento inclusivo sono le seguenti:

1-Garantire la continuità educativo-didattica agli alunni con disabilità sia dei docenti di sostegno che dei

docenti curricolari laddove possibile;

2- Formazione dei docenti su tematiche specifiche legate ai Bisogni Educativi Speciali;

3- Utilizzo di criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nell'ambito della valutazione degli

alunni nel Regolamento interno per la valutazione degli alunni e per il successo formativo;

4- Utilizzo di modalità di valutazione personalizzate per gli alunni con disabilità, in relazione ai criteri stabiliti per tutti gli alunni della Scuola Primaria;

5- Mantenimento in essere del Progetto di musicoterapia per ogni ordine e grado di istruzione all'interno

dell'I.C.;

6- Aggiornamento dell' archivio digitale sulle documentazioni a disposizione dei docenti designati.

Particolare attenzione viene dedicata alla rilevazione delle problematiche degli alunni con BES per evidenziarne specifiche difficoltà di apprendimento.

Il Consiglio di classe / il Team dei Docenti ha il compito di indicare in quali casi (nei confronti di quali allievi)

sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure

compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e dell'eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

Oltre a questo i docenti curricolari intervengono innescando anche modalità differenti di lavoro,



come:

attività di apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, peer tutoring e problem solving. Inoltre si occupano di valutare le singole situazioni e di attivare una didattica personalizzata in base ai diversi livelli di apprendimento (tempi supplementari, mappe concettuali, schematizzazioni e strumenti compensativi...)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Studenti

servizi territoriali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO elabora il piano educativo individualizzato (PEI) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92 e successive modifiche e integrazioni. Esso è costituito dai docenti di sostegno e di classe dell'alunno con disabilità, dai suoi genitori, dal referente ASL e da eventuali altri operatori coinvolti nel progetto inclusivo (educatore scolastico e/o territoriale, personale ATA,



assistente sociale ...). Sono previsti 3 G.L.O. durante l'anno: il primo entro il mese di ottobre per la proposta degli obiettivi; il secondo per la verifica in itinere degli stessi, entro fine febbraio e il terzo, per la verifica finale, entro la prima metà di maggio. Possono essere convocati G.L.O. straordinari laddove se ne rilevi la necessità o riunioni organizzative. In sede di G.L.O. vengono inoltre discusse problematiche specifiche riguardanti l'alunno e il suo Progetto di vita, coinvolgendo tutti gli attori che partecipano alla vita scolastica ed extrascolastica dei bambini/ragazzi. I docenti di sostegno intervengono facendo particolare attenzione, per tutte le discipline, alla necessità della flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. Nei casi di alunni con disabilità di grado lieve-medio si attua una didattica in linea con l'ordinaria programmazione della classe, opportunamente semplificata in relazione all'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 alla tipologia delle difficoltà certificate e in riferimento agli obiettivi previsti dal PEI. Nel caso in cui, dopo un periodo di osservazione, i docenti rilevino in un allievo la presenza di un "bisogno educativo speciale", eventualmente da certificare, il Consiglio di classe/Team Docenti provvede collegialmente alla predisposizione della competente "Scheda di collaborazione scuola-famiglia" prevista dalla DGR 16-7072 del 04/02/2014 (allegato 2 per la scuola primaria, allegato 3 per la scuola secondaria di 1° grado). Tale scheda viene successivamente consegnata alla famiglia, alla quale spetta il compito di presentarla all'ASL di competenza territoriale, supportando in tal modo famiglia e A.S.L nel completamento dell'iter diagnostico. A seguito del risultato dell'iter diagnostico il Consiglio di classe/Team Docenti procede alla predisposizione e all'approvazione del relativo PEI (preceduto dal Profilo Descrittivo di Funzionamento) o PDP. Il PDP per gli alunni BES, non disabili, viene monitorato e aggiornato regolarmente; si mantengono costanti i rapporti di dialogo e collaborazione con le famiglie e i referenti sanitari del territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e di classe dell'alunno con disabilità, famiglia, referente ASL e eventuali altri operatori coinvolti nel progetto inclusivo (educatore scolastico e/o territoriale, personale ATA, assistente sociale, terapisti privati o facenti parte del Servizio ASL TO4 ...).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Nel corso degli ultimi anni il Dirigente Scolastico, insieme alle Figure Strumentali dell'Area HC e BES-DSA, ha organizzato incontri del GLI (Gruppo Lavoro Inclusione) in cui si sono riuniti insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e il rappresentante dei genitori degli alunni diversamente abili iscritti all'Istituto non solo per un reciproco aggiornamento della situazione in essere (ad es.: progetti confermati e in itinere) ma anche per un dialogo concreto e proficuo sull'efficacia della didattica impartita come della metodologia perseguita per la risoluzione di ogni problema presentatosi. In particolare il rapporto con genitori e famiglie dell'Area Inclusione è sempre stato curato in modo particolare dalle Figure Strumentali e da tutti docenti –di sostegno e curriculari– dell'Istituto, facendone un punto di forza e di costruttivo percorso per l'IC. Le famiglie sono chiamate a condividere i documenti predisposti e approvati dal Consiglio di classe (PEI o PDP), sottoscrivendoli, dopo aver ricevuto dettagliate informazioni e precise spiegazioni riguardanti il relativo contenuto. I familiari, dunque, in sinergia con la scuola, contribuiscono all'attuazione delle strategie necessarie all'integrazione dei loro medesimi figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti curriculare (affiancati dai rispettivi docenti di sostegno preposti) lavorano comunemente all'inclusione degli alunni con disabilità facendoli partecipi sia del complessivo percorso educativo in ogni sua fase, sia della programmazione semplificata attraverso le attività organizzate dalla loro classe, nel limite delle possibilità, delle condizioni e dello stato di salute dell'alunno. In questo modo si favorisce l'inclusione attiva dell'allievo con Bisogni educativi speciali nel coinvolgimento con i propri pari (uscite didattiche, progetti, attività laboratoriali) rendendo consapevoli questi ultimi delle complesse problematiche legate alla disabilità medesima e garantendo efficacia ai risultati prodotti. Le verifiche saranno strutturate sulla base della tipologia di disabilità o svantaggio e la relativa valutazione terrà conto del percorso personale di ogni singolo allievo. Per le verifiche saranno previsti tempi differenziati di esecuzione, così da consentire tempi di riflessione, pause e gestione



dell'ansia. Sono inoltre previste: interrogazioni orali e prove scritte programmate, oltre a prove strutturate. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche potranno essere sia del tipo formale, contenutistico, organizzativo. Si ricorda inoltre che: valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia l'intero consiglio di classe/team di docenti. Durante lo scorso anno scolastico è stato modificato il sistema di valutazione degli alunni alla Scuola Primaria, passando dai voti numerici a giudizi descrittivi legati a diversi livelli di apprendimento, sulla base di alcuni criteri quali: autonomia, utilizzo di materiali e strumenti, contesto di apprendimento. La valutazione degli alunni con disabilità certificata rimane correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o che presentino bisogni educativi speciali (BES) tiene conto del Piano Educativo Personalizzato (PDP). E' possibile personalizzare la scheda di valutazione descrivendo in modo più dettagliato i singoli obiettivi laddove ritenuto necessario dai singoli team docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In caso di passaggio ad ordine o grado successivo dall'Infanzia alla Primaria, da questa alla Secondaria o di una nuova certificazione, si ricorre alla puntualizzazione del PEI/PDP e all' eventuale richiesta di aggiornamento della certificazione da parte dell'ASL di riferimento. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione sia in itinere che al termine del percorso didattico, sia con i docenti curriculare che con i docenti di sostegno. In riferimento alle fasi di continuità tra i diversi ordini di scuola e di transizione tra l'uno e l'altro, l'Istituto si prefigge i seguenti obiettivi. In generale: – 1. Rafforzare i contatti e i momenti di confronto previsti dalle attività di Continuità, di Accoglienza, di Orientamento in ingresso e in uscita; – 2. Promuovere la realizzazione di progetti che vedano il coinvolgimento delle scuole del territorio riferiti ai diversi gradi d'Istruzione (reti territoriali, laboratori scuola-formazione per il contrasto della dispersione scolastica). In particolare: – 1. Accoglienza degli allievi in entrata dalla Scuola Primaria e dalla Scuola dell'Infanzia: L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti della classi interessate e i docenti degli Ordini e Gradi successivi (Infanzia in transito verso la Primaria e Primaria in transito verso la Secondaria di I Grado) per assicurare l'inserimento e la continuità didattica del sistema scolastico sia degli alunni diversamente abili sia degli alunni con bisogni educativi speciali. – 2. Orientamento in uscita dal Primo Ciclo. L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti di sostegno degli alunni frequentanti il quinto anno della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria di I Grado per assicurare l'inserimento



e la continuità didattica del sistema scolastico degli alunni diversamente abili. Tale attenzione viene prestata anche per gli alunni uscenti dalla Scuola Secondaria di I grado. Le referenti per l'inclusione d'Istituto prendo contatti con i referenti per l'inclusione delle scuole del territorio e con il referente della Regione Piemonte che si rendono disponibili a guidare le famiglie nella scelta. Inoltre, le scuole del territorio si rendono disponibili a organizzare degli incontri dedicati, al di fuori delle giornate degli Open Day. In occasione del GLO gli insegnanti di sostegno invitano anche i referenti per l'inclusione delle scuole scelte per facilitare il passaggio di consegne. Possono, inoltre, essere coinvolti gli stessi genitori degli allievi. A favore della continuità tra i diversi ordini di scuola nel corso dell'anno scolastico vengono effettuati una serie di incontri tra i docenti curriculari e di sostegno della Primaria e della Secondaria, presenti gli allievi diversamente abili in visita alla Scuola Media onde poter verificare "da vicino" diversità del modus operandi (lezione frontale, assegnazione dei compiti e correzione dinamica, richieste, differente cambio delle lezioni, ecc..) rispetto alla Primaria. È previsto anche un momento di confronto tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e delle classi prime in merito agli alunni che hanno effettuato il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Tutti i documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDF e PDP) sono condivisi dalle rispettive scuole di provenienza e destinazione in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costruire una sinergia e il coordinamento tra vari livelli di scuola. All'interno dell'I.C. di Lanzo Torinese è anche previsto un periodo di affiancamento nei primi giorni di scuola, per supportare gli alunni con disabilità in uscita, da parte degli insegnanti dell'ordine di scuola precedente, qualora vi sia la presenza di un docente di sostegno di ruolo. I docenti di sostegno assunti a tempo determinato predispongono anch'essi un progetto atto allo scambio di informazioni necessarie a far sì che l'inserimento nel nuovo contesto scolastico avvenga in modo positivo. Nel mese di gennaio vengono impostate le fasi per lo scambio di informazioni tra i docenti dei vari ordini di scuola e si definisce il Progetto Continuità. Per il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado è necessario valutare la possibilità di accompagnare gli alunni nel nuovo Istituto entro la fine della classe terza. Risulta utile, in tutti i casi, un confronto con le funzioni strumentali e il D.S. Altrettanto decisivo risulta l'invito di un docente del nuovo ordine di scuola all'ultimo GLO. Sono previste altresì giornate dedicate alla continuità per tutti gli alunni di ogni ordine e grado, durante il corso dell'anno scolastico.

Approfondimento

In questo momento (a.s. 2023/2024) l'Istituto sta accogliendo bambini provenienti da famiglie



richiedenti asilo e che attualmente risiedono presso l'Hotel Piemonte di Lanzo. Gli alunni sono stati inseriti nei vari ordini di scuola in base alla loro età, ma anche considerando il loro livello di conoscenza della lingua italiana. Alcuni di loro sono in Italia da qualche mese e hanno avuto il tempo di acquisire le nozioni per poter esprimere le necessità di base; altri, invece, sono giunti da pochissimo sul nostro territorio e si trovano in una situazione più svantaggiata per quanto concerne la comunicazione. Gli insegnanti dell'Istituto di ogni ordine si sono attivati organizzando attività didattiche mirate non tanto all'acquisizione delle discipline, bensì all'alfabetizzazione. In particolare alla Scuola Primaria, oltre alla redazione di un PDP utile a far fronte ai bisogni educativi speciali di questi bambini, è stato stilato un progetto che prevede:

- un PRIMO MOMENTO di ACCOGLIENZA: riunione tra insegnanti, famiglia, educatore o persona di riferimento, per conoscenza, passaggio di informazioni e quanto si ritiene utile per il percorso scolastico.
- LAVORO IN CLASSE (principali obiettivi): socializzazione ed acquisizione di un vocabolario d'uso quotidiano che permetta di comunicare con adulti e compagni. Oltre alla necessaria attività individualizzata per imparare la lingua italiana (alfabetizzazione), si cercherà di dare più spazio, nelle prime settimane, all'osservazione dei bambini per comprendere le conoscenze pregresse ed i bisogni. Le attività ludiche/espressive permetteranno di motivare maggiormente i bambini.
- AZIONI per bambini inseriti nelle classi seconda, terza, quarta e quinta.

ITALIANO - Comunicazione orale:

- conoscenza degli ambienti fondamentali della scuola
- apprendimento delle comunicazioni essenziali relative ai bisogni primari della vita quotidiana
- conoscenza e comunicazione con i compagni
- conoscenza dell'alfabeto per avvio alla lettura (prima alfabetizzazione: verrà attuata se i bambini non conoscono nulla -utilizzo del carattere stampato maiuscolo e/o minuscolo)
- lettura di parole associate ad immagini (se i bambini sono già scolarizzati si partirà da questa attività)
- lettura di semplici frasi utilizzando le parole già conosciute.
- lettura e comprensione di facili frasi.

Scrittura:

- memorizzazione e scrittura di semplici parole associate ad immagini o oggetti in stampato maiuscolo (successivamente in corsivo se possibile);



- presentazione graduale di alcune difficoltà ortografiche a seconda delle potenzialità / competenze del bambino.
- Scrittura di semplici frasi.

MATEMATICA:

- esperienze pratiche, giochi alla LIM o con il computer oppure utilizzando materiale strutturato;
- conoscenza dei numeri entro il, differenziato a seconda della classe e delle conoscenze pregresse;
- procedure di calcolo;
- soluzione di semplici problemi con l'uso di immagini.

Per i bambini di classe prima l'alfabetizzazione avverrà soprattutto oralmente per far loro acquisire un lessico di base che permetta di esprimere i bisogni primari e favorire la relazione con gli altri. Per il resto seguiranno la programmazione di classe, sempre con l'aiuto e la mediazione delle insegnanti. In classe terza, quarta e quinta le discipline verranno trattate quando i bambini avranno una alfabetizzazione minima che permetta la comprensione di un minimo linguaggio specifico. La valutazione delle discipline di studio non avverrà nel primo quadri mestre. Anche per la lingua inglese non si valuterà la disciplina se non costituirà esperienza pregressa.

Metodologia

L'alfabetizzazione verrà effettuata in maniera individualizzata durante le ore di compresenza dall'insegnante di classe o da altre insegnanti (ore minime settimanali tre), le restanti ore i bambini saranno seguiti in classe dall'insegnante presente. L'alfabetizzazione avverrà generalmente all'interno della classe e si cercherà di favorire l'affiancamento, durante le attività, da parte dei compagni. In alcuni casi l'alfabetizzazione avverrà a piccolo gruppo raggruppando un ristretto numero di bambini.

Materiali utilizzati dalle insegnanti:

- Doppia scritta quando possibile (es. libri o audio in doppia lingua)
- Libro "Benvenuto in classe"
- Traduttore video.
- Dizionari illustrati.

Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado, oltre all'attivazione dei PDP, sono stati previsti i seguenti obiettivi:



OBIETTIVI PREVISTI:

- acquisizione della scrittura nei caratteri dello stampato maiuscolo e minuscolo con abbinamento di semplici parole ad immagini che ne rappresentino il significato.
- conoscenza dell'alfabeto italiano e assimilazione dei suoni più "difficili" della lingua (CH-, GH-, SC-, GL...).
- seguire le istruzioni date sul lavoro scolastico (es. "apri il quaderno", "scrivi", "ricopia la frase", "fai il calcolo"...).
- comprensione delle consegne degli esercizi. - conoscenza e rispetto delle principali regole di comportamento da tenere in classe.
- composizione di alcune frasi e apprendimento di un lessico di base (colori, scuola, provenienza, residenza, stagioni, parti del corpo umano, abbigliamento, direzioni, sport, alimenti).
- ascolto e comprensione di messaggi orali in lingua italiana relativi alla propria esperienza quotidiana (brevi comunicazioni interpersonali nel tempo presente come: "Quali sono le attività che svolgi oggi?", "Che cosa fai oggi pomeriggio?"...).
- abbinamento di semplici frasi ad immagini che ne rappresentino il significato.
- i verbi base (essere, avere, le 3 coniugazioni e alcuni verbi irregolari) e i relativi pronomi.
- il genere e il numero dei sostantivi.
- acquisizione del lessico specifico delle materie scolastiche di studio.
- conoscenza dei numeri cardinali da 1 a 100.
- lettura e comprensione di semplici testi (favole, fiabe...)

Per alcuni alunni si è reso necessario un potenziamento delle conoscenze matematiche di base (numeri, operazioni fondamentali, frazioni).



Aspetti generali

La scuola rappresenta un'organizzazione particolarmente complessa, perché è al contempo un'organizzazione istituzionale che si colloca all'interno di un'area normativa che ne formalizza l'identità e il mandato, professionale per la parte che riguarda i processi di insegnamento apprendimento e di servizio poiché risponde a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti. Dal punto di vista metodologico generale, l'obiettivo è quello di avviare un percorso di autovalutazione e miglioramento che non sia un processo calato dall'alto o dall'esterno, ma un processo costruito insieme a tutti gli attori coinvolti in una ricerca partecipata, in cui ogni soggetto sia il più possibile protagonista del processo di cui fa parte (Barbier 1977). Partendo dalla complessità del microcosmo scolastico, si possono, infatti, individuare dei sottosistemi e delle dimensioni che si intrecciano e si influenzano fra loro, quali la dimensione organizzativa e di leadership, la dimensione valutativo-progettuale, la dimensione relazionale comunicativa e quella pedagogico-didattica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□ Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di sua assenza o impedimento;□ Gestisce l'organizzazione e il funzionamento quotidiani dell'Istituto, rileva eventuali anomalie e disfunzioni e informa il Dirigente scolastico.□ Collabora con il Dirigente scolastico nella programmazione, organizzazione e diffusione delle attività, indirizzi e proposte emerse nelle riunioni di staff, deliberate dagli organi collegiali o elaborate dalla dirigenza;□ Presiede le riunioni dell'ordine di scuola cui appartiene in sostituzione del Dirigente Scolastico.□ Coordina le attività di programmazione	2
Funzione strumentale	<p>AREA 1 PTOF – RAV E PDM</p> <ul style="list-style-type: none">□ revisione straordinaria di RAV e PdM□ revisiona annualmente il PTOF□ redige annualmente il piano di ampliamento dell'offerta formativa inserito nel PTOF□ AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI NUOVE TECNOLOGIE e DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA□ fornisce consulenza e informazione ai docenti su software didattici, sull'utilizzo del registro elettronico e della G-suite□ redige il piano scolastico per didattica digitale integrata	10



collabora con i docenti delle classi nella preparazione di unità didattiche specifiche sull'utilizzo della G-suite AREA 3 SERVIZI AGLI STUDENTI HC /BES □ Coordina le attività di accoglienza, orientamento in ingresso/uscita degli allievi con disabilità, favorendo i contatti con genitori, scuole di provenienza o destinazione, enti di assistenza e servizi vari. □ Coordina il lavoro della commissione dei docenti di sostegno. □ Collabora con il DS nella definizione dell'organico, nell'assegnazione delle cattedre, nei contatti con i referenti istituzionali (ASL, UST, Cooperative, Comuni, ecc.). □ Si attiva per assicurare i servizi di assistenza. □ Coordina il lavoro per la redazione/revisione del Piano della Inclusività, attivandosi nella promozione di iniziative adeguate allo scopo e individuando strumenti di rilevazione per la verifica della sua realizzazione. □ Collabora nel fornire consulenza ed indicazioni in ambito BES. □ Coordina le attività di monitoraggio e di verifica

□ provvede al ritiro delle circolari e delle altre comunicazioni presso la sede della Direzione, alla diffusione delle medesime tra i colleghi del plesso e alle famiglie, nonché al controllo di presa visione, alla diffusione delle comunicazioni telefoniche e alla verifica dell'applicazione di eventuali disposizioni contenute nelle circolari; □ presiede l'interclasse/intersezione e le assemblee di plesso per tutti gli adempimenti di legge previsti, attivandosi per la redazione dei relativi verbali (solo per la scuola primaria e dell'infanzia); □ coordina al livello di plesso le attività approvate dal collegio dei docenti (mostre, concorsi, attività culturali e sportive,

Responsabile di plesso

12



ecc.), partecipa a incontri con Enti Locali e associazioni per programmare attività e iniziative proposte nell'ambito del P.T.O.F.; □ custodisce con cura il materiale durevole del plesso, segnalando alla Direzione lo scarico del materiale inutilizzabile e proponendo gli acquisti necessari; □ coordina il lavoro di formulazione dell'orario scolastico del plesso e lo presenta al Dirigente per la necessaria approvazione; □ verifica che tempi e modi di utilizzo degli spazi comuni (palestre, laboratori, ecc.) e di intervento di personale esterno siano coerenti con l'andamento delle attività di plesso; □ predisponde le necessarie sostituzioni, in caso di assenza dei colleghi, gestendo i permessi brevi e le variazioni dell'orario di servizio in funzione delle situazioni; □ segnala immediatamente alla segreteria gli infortuni degli alunni, verificando che i colleghi presentino in giornata la denuncia con le certificazioni necessarie; □ svolge la funzione di addetto al servizio di prevenzione e protezione nel plesso, fa parte della Commissione Sicurezza, verifica che i locali siano in regola, segnala al Dirigente tutte le situazioni che necessitano di immediato intervento. E' autorizzato ad adottare, qualora la situazione lo richieda, provvedimenti di emergenza.
Periodicamente provvede a far svolgere una prova di evacuazione, seguendo quanto disposto dal piano di sfollamento (solo per la scuola dell'infanzia e primaria)

□ coordina le attività di programmazione e di valutazione didattica, attivandosi per la stesura delle corrispondenti documentazioni; □ presiede, su delega del Dirigente scolastico, le

coordinatori di classe

9



riunioni del Consiglio di classe; □ applica l'Ordine del giorno delle riunioni; □ gestisce la comunicazione tra l'istituzione scolastica e i rappresentanti di genitori e allievi/e, anche mediante segnalazioni alla dirigenza/segreteria; □ assicura il flusso di informazioni tra la Direzione e i docenti; □ controlla la formalizzazione degli atti dovuti (verbali, programmazione di classe, piano gite, adozione libri di testo, acquisti, non ammissione degli allievi/e alla classe successiva); □ si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC; □ controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.), segnala situazioni particolari alla dirigenza e si attiva per informare la famiglia; □ individua a inizio riunione del CdC un docente verbalizzatore mentre, qualora presieda il Dirigente, stila il verbale della riunione

referenti di settori specifici

referenti: nuove tecnologie scuole dell'infanzia, visite d'istruzione scuola secondaria di primo grado, scuola 4.0, continuità, orientamento, per la salute, per la formazione, per l'INVALSI, per la valutazione ed il curricolo, per l'educazione civica, er l'E-twinning e l'Erasmus +

9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia viene utilizzato per il prolungamento dell'orario di frequenza nelle	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scuole primarie di Coassolo e Germagnano.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

xxx

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativi – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità. Inoltre: attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente Scolastico

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica Gestione di tutte le pratiche relative agli



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

alunni: iscrizioni, frequenze, attestazioni e certificazioni, trasferimenti, ritiri, scrutini, esoneri, tenuta dei fascicoli in entrata e in uscita, gestione delle operazioni connesse agli scrutini ed esami di Stato, gestione degli infortuni degli alunni e del personale, convocazione OO.CC. con tenuta del registro dei verbali del CDI, statistiche, obbligo scolastico e monitoraggi, registro perpetuo dei diplomi; protocollo nell'area di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale A.T.D. Si occupa della gestione di tutto il personale docente e ATA sia a tempo determinato che indeterminato. Trasferimenti/utilizzi/assegnazioni, reclutamento personale supplente:assunzioni in servizio, documenti di rito, periodo di prova neo immessi in ruolo, predisposizione contratti/immissione al SIDI (sistema informatico del MIUR) e trasmissione all'Centro per l'Impiego, gestione assenze, istruttoria per la convalida dei titoli posseduti dal personale Docente e A.T.A. inserito nella graduatoria di II/III fascia, gestione part-time, gestione ore eccedenti orario cattedra, gestione fascicoli personali e certificati di servizio, gestione scioperi, pratiche TFR, protocollo, archiviazione e predisposizione circolari per la parte di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=7a3ad050b9b34f808bc7b2d447b904e9

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclanzotorinese.edu.it/>

PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - AMBITO TO7

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è destinata all'organizzazione di corsi di formazione per i docenti.

Denominazione della rete: RETE PER L'HANDICAP

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla gestione di beni e servizi per l'inclusione e la disabilità.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON L'AGENZIA FORMATIVA C.I.A.C

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

L'accordo ha lo scopo di permettere il recupero di anni scolastici per gli alunni pluriripetenti permettendo al contempo il loro inserimento in un percorso di formazione professionale

Denominazione della rete: RETE SHE - RETE REGIONALE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di promozione della salute individuando la scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

L'attività principale a cui la scuola aderisce è "Un miglio al Giorno"



Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' destinata alla formazione degli assistenti amministrativi ed ai collaboratori scolastici.

Denominazione della rete: RETE DIDATTICA DELLA SHOAH

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete che si occupa di promuovere i valori della convivenza civile attraverso attività didattiche legate allo studio della Shoah.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO VINCENCIANA DELLA PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN VINCOLI DI LANZO TORINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di collaborare con l'Associazione per supportare gli studenti in difficoltà.

Denominazione della rete: LA MONTAGNA SI AVVICINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete creata per la realizzazione del progetto "Accordo di programma quadro Regione Piemonte
"AREA INTERNA - Valli di Lanzo ". GLi obiettivi sono:

- l'attivazione di una rete intranet VPN (Virtual Private Network) al fine di garantire la connessione telematica di tutte le sedi scolastiche. La rete consentirà la condivisione di file e risorse di natura tecnico-amministrativa, oltre a supportare l'organizzazione di iniziative di teledidattica e videocomunicazione



- l'attivazione di un sistema di telefonia VoIP (Voice over IP), tecnologia che renderà possibile l'agile comunicazione interna tra gli istituti;
- l'attivazione di una piattaforma educativa per la condivisione delle metodologie e del materiale didattico;
- la dotazione di attrezzature tecnologiche che possano garantire un incremento della qualità della didattica.
- creazione di aule innovative polifunzionali



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento

Metodi e strumenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento. La finalità è quella di promuovere e potenziare l'uso delle tecnologie anche nel loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali), con l'evoluzione dei contenuti e la loro distribuzione e produzione in Rete, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze di lingua straniera



Consolidamento e miglioramento delle competenze linguistico-comunicative e metodologiche per favorire lo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su competenze e innovazione metodologica

Didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze digitali e metodologie attive per rendere lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. La finalità è quella di fornire ai docenti un quadro teorico e pratico aggiornato e mostrare esempi e modelli significativi e applicabili favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il nostro istituto aderirà ai corsi di aggiornamento proposti dalla scuola polo e se ne organizzeranno altri tenendo conto delle esigenze di formazione che emergeranno dai docenti dell'Istituto. Si proporranno corsi legati alla didattica della matematica e delle discipline scientifico- tecnologiche, così da poter lavorare nelle classi in modo nuovo per potenziare l'acquisizione delle competenze matematico- scientifiche, come previsto nel piano di miglioramento. I corsi di formazione verranno organizzati cercando di coinvolgere i docenti dei tre ordini di scuola, tenendo conto delle competenze trasversali e verticali, previste dai curricoli, in modo che la ricaduta sulle classi sia ampia e possa continuare negli anni, anche nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. In relazione alla realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento (Laboratori digitali polifunzionali) previsti dal Piano Scuola 4.0, gli insegnanti parteciperanno a corsi di formazione e di aggiornamento sull'utilizzo degli strumenti digitali in classe (Smart Board, App innovative per la didattica, ecc...), sulla didattica laboratoriale e sul lavoro cooperativo. Inoltre, si organizzeranno corsi di formazione e aggiornamento legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro e agli interventi di primo soccorso.



Piano di formazione del personale ATA

CONTABILITA' (BILANCIO-PATRIMONIO-LIQUIDAZIONI COMPENSI E FISCO- ATTIVITA' NEGOZIALE)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE FORMAZIONE ATA

DIDATTICA (GESTIONE ED ADEMPIMENTI ATTIVITA' DIDATTICA PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE- GESTIONE ADEMPIMENTI ALUNNI HC)

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE FORMAZIONE ATA

PERSONALE (CONTRATTI, ASSENZE, RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE ED ATA, RICOSTRUZIONE DI CARRIERA PRATICHE PENSIONISTICHE)

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE FORMAZIONE ATA

FORMAZIONE LAVORATORI SULLA SICUREZZA ADEMPIMENTI L.81/08



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--